



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'UMBRIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 18/10/2022

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

### UMBRA ACQUE S.P.A.



YGT80C

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PERUGIA (PG) VIA G. BENUCCI 162 CAP 06135
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:umbraacque@pec.umbraacque.com">umbraacque@pec.umbraacque.com</a>
Numero REA	PG - 230806
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02634920546
Forma giuridica	societa' per azioni

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
Data chiusura esercizio 31/12/2021  
UMBRA ACQUE S.P.A.

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE**  
**Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI**  
**Capitolo 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

## **UMBRA ACQUE S.P.A.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GUSTAVO BENUCCI 162 PERUGIA PG
<b>Codice Fiscale</b>	02634920546
<b>Numero Rea</b>	PG 230806
<b>P.I.</b>	02634920546
<b>Capitale Sociale Euro</b>	15.549.889 i.v.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

UMBRA ACQUE S.P.A.  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.600.922	1.599.563
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.596	128.325
7) altre	1.029.288	1.291.531
Totale immobilizzazioni immateriali	2.659.806	3.019.419
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.228.973	5.723.897
2) impianti e macchinario	134.877	142.530
3) attrezzature industriali e commerciali	4.455.465	3.530.387
4) altri beni	118.888.280	113.616.083
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.819.576	26.041.965
Totale immobilizzazioni materiali	160.527.171	149.054.862
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	165.957	165.957
Totale partecipazioni	165.957	165.957
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.223	208.762
Totale crediti verso altri	202.223	208.762
Totale crediti	202.223	208.762
4) strumenti finanziari derivati attivi	446.849	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	815.029	374.719
Totale immobilizzazioni (B)	164.002.006	152.449.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.196.097	1.207.114
4) prodotti finiti e merci	4.263	4.274
Totale rimanenze	1.200.360	1.211.388
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.773.987	24.798.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.838	9.079.478
Totale crediti verso clienti	23.599.825	33.878.070
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.474	534.643
Totale crediti tributari	811.474	534.643
5-ter) imposte anticipate	7.752.838	7.043.562
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526.781	1.312.960
Totale crediti verso altri	1.526.781	1.312.960
Totale crediti	33.690.918	42.769.235
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.979.191	203.182

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 2 di 46

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

3) danaro e valori in cassa	7.075	4.501
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.986.266</b>	<b>207.683</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>36.877.544</b>	<b>44.188.306</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>193.421</b>	<b>449.058</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>201.072.971</b>	<b>197.086.364</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>15.549.889</b>	<b>15.549.889</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>1.260.428</b>	<b>1.260.428</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>236.713</b>	<b>236.713</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>1.554.723</b>	<b>1.204.846</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	10.889.202	5.499.638
Varie altre riserve	15.578.400	14.320.308
<b>Totale altre riserve</b>	<b>26.467.602</b>	<b>19.819.946</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>339.605</b>	<b>-</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.706.976</b>	<b>6.997.535</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>50.115.936</b>	<b>45.069.357</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>2) per imposte, anche differite</b>	<b>111.970</b>	<b>5.689</b>
<b>3) strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>-</b>	<b>10.135</b>
<b>4) altri</b>	<b>9.692.815</b>	<b>9.253.476</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>9.804.785</b>	<b>9.269.300</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.304.003</b>	<b>2.386.491</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.193.679	51.718.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.192.441	1.120.265
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>57.386.120</b>	<b>52.838.827</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.543	1.543
<b>Totale acconti</b>	<b>1.543</b>	<b>1.543</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.483.924	30.043.139
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>25.483.924</b>	<b>30.043.139</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.669.244	2.116.763
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>2.669.244</b>	<b>2.116.763</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.926	821.961
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>649.926</b>	<b>821.961</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.731	1.117.307
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.326.731</b>	<b>1.117.307</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.131.205	6.740.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.929.505	8.210.693
<b>Totale altri debiti</b>	<b>13.060.710</b>	<b>14.951.224</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>100.578.198</b>	<b>101.890.764</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>38.270.049</b>	<b>38.470.452</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>201.072.971</b>	<b>197.086.364</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

UMBRA ACQUE S.P.A.  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.775.172	81.467.209
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(12)	1.459
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.682.901	6.382.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.735	-
altri	7.099.760	6.612.441
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.191.495</b>	<b>6.612.441</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>91.649.556</b>	<b>94.463.392</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.417.814	3.587.144
7) per servizi	29.821.736	32.291.532
8) per godimento di beni di terzi	5.038.399	4.938.873
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.808.744	13.762.350
b) oneri sociali	4.886.411	4.584.712
c) trattamento di fine rapporto	977.021	860.948
e) altri costi	540.515	599.205
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>21.212.691</b>	<b>19.807.215</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.302.137	2.016.380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.633.929	16.222.974
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.257	96.433
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.301.728	3.426.750
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>22.345.051</b>	<b>21.762.537</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.017	(107.664)
12) accantonamenti per rischi	288.224	289.716
13) altri accantonamenti	721.301	505.665
14) oneri diversi di gestione	2.184.342	2.250.549
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>85.040.575</b>	<b>85.325.567</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>6.608.981</b>	<b>9.137.825</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	395.090	716.223
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>395.090</b>	<b>716.223</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	470.807	163.081
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>470.807</b>	<b>163.081</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>470.807</b>	<b>163.081</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.090.358	686.464
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.090.358</b>	<b>686.464</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(224.461)</b>	<b>192.840</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 4 di 46

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

d) di strumenti finanziari derivati	10.135	21.078
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>10.135</b>	<b>21.078</b>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	10.135	21.078
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.394.655</b>	<b>9.351.743</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.391.319	2.934.866
imposte differite e anticipate	(703.640)	(580.658)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.687.679</b>	<b>2.354.208</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.706.976	6.997.535

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.706.976	6.997.535
Imposte sul reddito	1.687.679	2.354.208
Interessi passivi/(attivi)	619.551	523.383
(Dividendi)	(395.090)	(716.223)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(350)	(24.424)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.618.766	9.134.479
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.288.274	5.083.079
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.936.066	18.239.354
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	283.275	96.433
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(10.135)	(21.078)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(6.721)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.497.480	23.391.067
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.116.246	32.525.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.028	(109.122)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.976.517	(10.193.585)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.006.734)	3.217.447
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	255.637	(72.433)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(200.403)	(1.477.392)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.510.076)	2.705.120
Totale variazioni del capitale circolante netto	525.969	(5.929.965)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.642.215	26.595.581
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(245.696)	(666.520)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.711.756)	(3.911.489)
Dividendi incassati	395.090	716.223
(Utilizzo dei fondi)	(1.523.415)	(2.411.692)
Totale altre rettifiche	(4.085.777)	(6.273.478)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.556.438	20.322.103
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.389.512)	(25.713.885)
Disinvestimenti	350	24.424
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.942.524)	(1.898.030)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(10.156)
Disinvestimenti	6.539	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.325.147)	(27.597.647)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(48.481.730)	12.547.961

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

Accensione finanziamenti	54.588.562	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.559.539)	(5.641.012)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.547.293	6.906.949
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.778.584	(368.595)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	203.182	571.112
Danaro e valori in cassa	4.501	5.166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	207.683	576.278
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.979.191	203.182
Danaro e valori in cassa	7.075	4.501
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.986.266	207.683

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

---

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Premessa

Umbra Acque S.p.A. (di seguito anche la "Società") è nata il 14 dicembre 2002, per effetto di alcuni processi di aggregazione dei gestori già esistenti nel territorio. Dal 05/03/2003, data di sottoscrizione della Convenzione originaria della durata di 25 anni, è stata chiamata dall'Autorità di Ambito n°1 a gestire il Servizio Idrico Integrato (SII) nei 38 Comuni ricadenti nell'allora A.T.O. Umbria n°1. Nel dicembre 2008, in luogo dei precedenti tre A.T.O. è stata prevista la costituzione di quattro A.T.I. (Ambiti Territoriali Integrati); quelli in cui ha operato Umbra Acque S.p.A. sono stati l'A.T.I. n° 1 e n° 2, corrispondenti al territorio del precedente A.T.O. Umbria n. 1.

A seguito della riforma endoregionale introdotta dalla L.R. 17/05/2013 n. 11, a decorrere dal 1 aprile 2017 i quattro A.T.I. e sono stati soppressi e sono state conferite tutte le funzioni in materia di risorse idriche e rifiuti ad un unico soggetto, l'AURI (Autorità Umbra per i Rifiuti e le Risorse Idriche), cui partecipano tutti i Comuni della Regione Umbria. Ad oggi Umbra Acque S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, svolge la sua attività gestionale nei Sub Ambiti 1 e 2 dell'Umbria il cui territorio corrisponde a quello dei soppressi A.T.I. n° 1 e n° 2.

L'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n.10 del 30/10/2020, ha approvato l'estensione della durata della concessione al 31/12/2031.

#### Attività svolte

La Società, quale titolare della concessione nel territorio che ricade nei 38 Comuni dei Sub-ambiti n.1 e n.2 dell'Umbria, gestisce il Servizio Idrico Integrato attività che identifica la captazione, il trattamento e la distribuzione delle acque potabili nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue (d'ora in poi SII).

In tale ambito, la Società svolge inoltre prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito riportiamo i fatti di rilievo della gestione 2021.

#### Emergenza sanitaria

L'emergenza epidemiologica causata dalla pandemia da nuovo coronavirus COVID-19, iniziata lo scorso 30 gennaio 2020 e a seguito della quale il Governo italiano aveva proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, è proseguita per l'intero esercizio 2021 condizionando la gestione e le attività.

La Società per garantire il mantenimento di produttività e fronteggiare il rischio da contagio ha mantenuto in vigore le misure straordinarie già adottate nel 2020, sempre ispirate al principio cardine di ineludibile massimo contenimento della tutela della salute dei lavoratori e della sanità pubblica con la continuità di svolgimento del servizio idrico essenziale che è stato sempre garantito, anche in tale situazione di gravissima emergenza epidemiologica che si sta protrando da più di un anno. Alla data in cui si redige il presente documento, è possibile affermare che gli impatti economici e finanziari negli esercizi 2020 e 2021 sono stati assorbiti adeguatamente, grazie soprattutto alle contromisure adottate e all'attività di pianificazione messe in campo dall'azienda autonomamente. Da segnalare anche l'importanza delle iniziative dell'Autorità sia nell'ambito della gestione dei rapporti con l'utenza che nel riconoscimento in tariffa di alcune componenti a copertura parziale dei maggiori costi (OpCovid e CODIL).

Il Consiglio dei Ministri n. 67 del 17 marzo 2022 ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza in data 31 marzo 2022. Non è ancora possibile avere la completa certezza della sconfitta del Covid-19, ma il superamento dello stato di emergenza, agevolerà ulteriormente la ripartenza effettiva del sistema Italia.

#### Regolazione del settore idrico - Approvazione proposta tariffaria MTI-3 (2020-2023)

L'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n. 10 del 30/10/2020 ha approvato la proposta tariffaria MTI-3 per il quadriennio 2020-2023 (Piano Tariffario o PT), il relativo Piano Economico e finanziario regolatorio (PEF Regolatorio) ed il correlato Piano degli interventi (PdI), approvando nello stesso atto deliberativo l'estensione del termine di durata della concessione al 31/12/2031.

In data 02/02/2021, l'ARERA con Delibera n. 36/2021/R/idr ha approvato la proposta tariffaria MTI-3, proposto dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) per i sub-ambiti n. 1 e 2, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, il relativo Piano Economico e finanziario regolatorio (PEF Regolatorio) ed il correlato Piano degli interventi (PdI), approvando nello stesso atto deliberativo l'estensione del termine di durata della concessione al 31/12/2031.

La proposta tariffaria approvata dall'AURI prevede:

#### *Estensione della concessione*

Si evidenzia che Umbra Acque ricade nel *IV Schema regolatorio*, risultando con un VRG pro-capite inferiore a quello medio di sistema (€ 144,5 vs €149) e con fabbisogno di investimenti maggiore rispetto al valore delle infrastrutture esistenti e gestite (0,99 vs 0,5), potenzialmente può raggiungere un incremento del *theta* massimo annuale uguale a 1,077.

Il VRG MTI-3 del quadriennio 2020-2023, subisce complessivamente una flessione rispetto alla versione del piano tariffario dell'MTI-2. Il ridotto VRG, malgrado l'elevato incremento tariffario, è conseguenza della flessione dei ricavi fatturati con la tariffa nel biennio 2018/19, mentre il piano tariffario MTI-2 dava continuità alle proiezioni con i ricavi del 2017 particolarmente elevati. Nel 2018 i ricavi fatturati si sono ridotti del 5% (tariffa -0,09%; consumi -2,9%), con ulteriore lieve flessione nel 2019 (malgrado l'incremento della tariffa dell'1,79%; consumi -1%). Il fenomeno di riduzione dei consumi si è manifestato anche nel 2020.

Il Piano degli interventi 2020-2031 prevede la realizzazione di investimenti per complessivi Euro 276.512.999, di cui Euro 25.794.987 coperti da contributi pubblici a fondo perduto ed Euro 250.718.013 finanziati dalla tariffa.

Si evidenzia che l'ARERA in data 30 dicembre 2021 ha emanato la Delibera n.639/2021/R/IDR con cui ha fissato i criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del SII. Nei prossimi mesi la società sarà chiamata a partecipare con l'AURI alla predisposizione delle tariffe e del relativo piano degli interventi del prossimo biennio.

#### *Estensione durata dell'affidamento*

Come già riportato nella documento di Bilancio dell'esercizio precedente, l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con delibera n. 10 del 30/10/2020 ha approvato il Piano Tariffario MTI-3 per il quadriennio 2020-2023, unitamente all'estensione del termine di durata dal 04/03/2028 al 31/12/2031 della Convenzione sottoscritta tra Umbra Acque S.p.A. e gli ATI 1 e 2 dell'Umbria (oggi AURI), accogliendo l'istanza presentata dalla società, allo scopo di garantire le condizioni di equilibrio economico e finanziario a seguito di nuove ed ingenti necessità di investimento, nonché di ottenere l'allineamento temporale omogeneo delle scadenze delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato in essere nella Regione Umbria. Come da prassi, l'AURI ha trasmesso tutti gli atti all'ARERA per l'approvazione definitiva della manovra tariffaria.

In data 2 febbraio 2021, l'ARERA con Delibera n. 36/2021/R/idr ha approvato la proposta tariffaria MTI-3, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, con l'estensione del termine di durata della concessione al 31 dicembre 2031, proposto dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) per i sub-ambiti n. 1 e 2.

In data 22 marzo 2021 AURI e Umbra Acque S.p.A. hanno sottoscritto la nuova convenzione.

#### *Gestione finanziaria e del contratto di finanziamento a medio lungo termine*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta 13/07/2021 ha approvato all'unanimità l'operazione per l'acquisizione di un Finanziamento bancario di medio lungo termine di importo massimo di 62 milioni di euro, per rifinanziare il debito finanziario corrente esistente, oltre ad ottenere nuova liquidità per gli investimenti previsti nel PEF Regolatorio MTI-3.

Il finanziamento rientra nel novero del c.d. "green loan", in linea con il piano degli investimenti che dedica importanti risorse nella tutela della risorsa idrica, nella riduzione delle perdite di rete oltreché nel promuovere ed incrementare uno sviluppo sempre più sostenibile del servizio idrico, attraverso l'impegno contenuto nel contratto di finanziamento al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità, avendo preso a riferimento due dei Macroindicatori introdotti dalla qualità tecnica (RQTT) di cui alla Deliberazione ARERA 917/2017/idr.

In data 20/07/2021 sono stati sottoscritti con atto pubblico registrato dal Notaio Clericò il Contratto di finanziamento ed i Documenti di Garanzia.

In data 27/07/2021 le tre banche finanziatrici del pool, composto da:

- BNL, finanziatrice per 25 milioni Euro (quota del 40,32%),
- MPSCS finanziatrice per 18,6 milioni Euro (quota del 30%),
- Unicredit, finanziatrice per 18,4 milioni Euro (quota del 29,68%),

hanno accreditato la prima tranche del primo tiraggio del finanziamento di Euro 53.024.210, con cui la società ha provveduto a

- chiudere tutti i debiti finanziari di breve termine per complessivi Euro 52.064.632, ottenendo il riequilibrio patrimoniale e finanziario della società, che ora ha solo debiti bancari di lungo termine;
- pagare tutti i costi accessori dell'operazione (commissioni bancarie di strutturazione, imposta sostitutiva, consulenti, etc. ...) per complessivi Euro 959.578.

Nel mese di dicembre è stato effettuato il secondo ed ultimo tiraggio previsto per il 2021 di Euro 2.619.507, utilizzato per il pagamento di alcuni investimenti. Con questo ulteriore tiraggio, il debito del finanziamento ammonta a complessivi Euro 55.643.717 alla data del 31/12/2021. L'importo residuo disponibile sarà utilizzato negli esercizi successivi entro il 2024, in base al periodo di disponibilità stabilito dal contratto.

Al fine di proteggersi da una eccessiva volatilità dei mercati, alla luce di valutazioni di convenienza economica e di rischio finanziario, la Società ha sottoscritto in data 16/09/2021, una copertura tasso di tipo plain vanilla del 75% dell'ammontare complessivo del Finanziamento (41,7 milioni di Euro), con data di partenza il 31/12/2021 fino alla data di scadenza finale, attraverso la finalizzazione di operazioni di Interest Rate Swap (IRS) tali da trasformare il tasso variabile vigente in tasso fisso alle migliori condizioni di mercato ottenibili dalla Società.

### **Redazione del bilancio**

Il bilancio di Umbra Acque S.p.A., è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il documento di bilancio della Società si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedenti. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe nell'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

### **Principi di redazione**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Finanziario e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano

comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

#### Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Si è tenuto conto del prevedibile ulteriore stress finanziario derivante da una possibile reviviscenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalla volatilità dei mercati dell'energia e dei materiali, anche a seguito della crisi internazionale per la guerra in Ucraina, che potrebbero incidere negativamente nella gestione 2022.

La sottoscrizione del finanziamento di medio-lungo termine di importo massimo fino a 62 mln di euro ha consentito alla società di riequilibrare la propria struttura patrimoniale e dotarsi delle adeguate risorse per supportare l'ingente mole di investimenti pianificati di oltre 276 milioni di Euro fino al 2031, come previsto dal Piano degli Interventi nell'ambito del Piano Tariffario MTI-3 (2020-2023) vigente.

Alla luce di quanto sopra riportato, tenuto conto del contesto in cui opera la Società, confidando nel successo delle azioni già individuate nel Budget 2022 a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società, riteniamo che la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta nell'orizzonte sopra indicato.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Gli oneri pluriennali vengono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni previste dai principi contabili di riferimento:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi, in armonia con il principio contabile OIC 24 che ne disciplina il trattamento, è stato determinato sulla base della vita utile, individuata quale il periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute ed il tempo residuo della concessione di affidamento, che scadrà il 31/12/2031.

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Tale voce comprende le immobilizzazioni materiali relative a terreni, fabbricati, impianti, condotte ed altri beni di proprietà della Società che sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

I beni devolvibili sono costituiti da impianti, condotte, allacci idrici e fognari, realizzati in regime di concessione e dovranno essere restituiti all'Ente Pubblico all'estinguersi della concessione stessa.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà ad esclusione dei beni devolvibili. Le aliquote di ammortamento dei beni materiali non sono dipendenti dalla durata della concessione per il SII dei Sub-Ambiti n.1 e n.2 dell'Umbria, anche per quanto previsto dall'art. 12 della citata Convenzione, che prevede la restituzione delle opere eseguite all'Autorità d'Ambito o il trasferimento delle stesse al gestore subentrante dietro il riconoscimento di un valore di rimborso (o di subentro) calcolato anche sul valore residuo da ammortizzare. Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento. Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Con riferimento ai Beni devolvibili, l'ammortamento è effettuato sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Nel corso dell'esercizio 2003 le voci "Terreni e Fabbricati" e "Beni devolvibili" sono state rivalutate attraverso l'attribuzione del disavanzo di scissione inerente l'acquisizione del ramo di azienda ex Cesap S.p.A. Il solo plusvalore attribuito alla voce "Terreni e fabbricati" è stato affrancato ai sensi del D. Lgs. 358/1997 ed ai sensi della legge 342/2000 versando apposita imposta sostitutiva, mentre il plusvalore attribuito alla voce "Beni devolvibili" non è stato affrancato. In relazione a ciò ed alla indeducibilità fiscale dei maggiori ammortamenti generati, dalla voce "Beni devolvibili", sempre nell'esercizio 2003, si è proceduto a rilevare le relative imposte differite passive, accantonandole in una apposita voce del passivo "Fondi rischi ed oneri", nello specifico "Fondo imposte differite".

Le immobilizzazioni materiali la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing finanziari) vengono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia.

Secondo tale metodologia di contabilizzazione i canoni di locazione vengono imputati a Conto Economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso.

I Contributi a fondo perduto sono riferiti a somme da incassare da soggetti terzi, quali lo Stato, la Regione dell'Umbria, l'AURI (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico) e Comuni come contributo in conto impianti per la realizzazione di investimenti previsti nel Piano degli Interventi.

Essi sono iscritti in Bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza del loro riconoscimento, momento che coincide solitamente con la delibera di liquidazione o con altro atto quello in cui viene attivato ogni vincolo per la riscossione.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 16, i contributi in conto impianti sono trattati contabilmente mediante la loro rilevazione graduale a Conto Economico, in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. La Società adotta il metodo indiretto per la contabilizzazione di detti contributi e rinviandoli per competenza ai successivi esercizi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Tali risconti sono quindi annualmente ridotti, in ragione della durata del cespite iscrivendo la quota di competenza del cespite nella voce "A5 Altri ricavi e proventi".

I contributi di allacciamento idrico e fognario sono correlati ad un investimento consistente nella realizzazione di un tratto di rete di distribuzione cosiddetta di allaccio. Anche tali contributi sono iscritti tra le altre passività non correnti e rilasciati a conto economico lungo la durata dell'investimento cui si riferiscono.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce comprende partecipazioni, crediti di natura finanziaria e altri titoli.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, che ha l'effettiva capacità di detenerle per un periodo prolungato di tempo.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, pertanto sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

#### Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse connesso ai finanziamenti in essere.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta la seguente tipologia di operazioni di copertura:

#### Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

#### Informativa

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

#### **Rimanenze**

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte varie e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi, cioè quando rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti connessi alle prestazioni relative al servizio idrico integrato sono determinati secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Ricavi" e comprendono i valori relativi ai consumi da fatturare relativi all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora fatturate agli utenti a fine periodo nonché ai conguagli tariffari determinati sulla base dei criteri ivi descritti. La stima viene effettuata calcolando il consumo giornaliero sulla base della serie storica dei consumi, ove presenti, e valorizzando questi ultimi alla tariffa in essere nel periodo di competenza.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1 gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene a livello di portafoglio e tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

#### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono;
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

#### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

#### **Patrimonio netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

A seguito del nuovo principio contabile OIC 32, viene iscritto tra i fondi per rischi e oneri anche il valore degli strumenti finanziari derivati passivi, ossia il fair value negativo rilevato alla data di valutazione. Gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati e iscritti, infatti, al *fair value*.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività costituisce un onere retributivo certo da iscriverne in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica ed è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio. A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che

ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.'

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi sono esposti al loro valore nominale e rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi sono esposti al loro valore nominale e rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Tra i risconti passivi sono iscritti i ricavi differiti relativi ai contributi in conto impianti e contributi per allacci. Si tratta delle somme erogate dall'Unione Europea, lo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) come contributo a fronte degli investimenti realizzati dall'azienda, oppure, di somme erogate da utenti del servizio idrico integrato per quanto riguarda gli allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura.

Coerentemente con il principio contabile OIC n. 16, i contributi sono accreditati al Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" gradatamente con un criterio sistematico e razionale sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono, quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Ricavi e Costi**

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni relative al servizio idrico integrato sono determinati da compensi fissi e da compensi variabili in rapporto ai volumi di acqua erogati o alle attività effettivamente prestate/eseguite.

I ricavi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di erogazione acqua, fognatura e depurazione, identificati nel Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), sono stati determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico 3 (MTI-3), a fronte della Delibera n. 36/2021/R/idr del 02/02/2021 con cui l'ARERA ha approvato la predisposizione della manovra tariffaria 2020-2023 precedentemente approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n. 10 del 30/10/2020, che prevedono per l'anno 2021 un theta di 1,105 ed un incremento del 4,44%.

Il VRG di competenza per l'esercizio 2021 è stato rettificato degli scostamenti rilevati nei costi operativi aggiornabili e del conguaglio dei volumi. La componente del VRG riconducibile al FoNI, è parte integrante dei ricavi da tariffa e tra essi iscritto, scontando gli effetti fiscali di IRES e IRAP. Il FoNI è diretto alla copertura della realizzazione dei nuovi investimenti come prescritto dalla Delibera AEEGSI del 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/idr che ne stabilisce un preciso vincolo di destinazione. Vincolo che viene rispettato attraverso l'adozione di politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite dall'ARERA (rif. Parere OIC del 08 aprile 2019).

Non essendo, alla data di compilazione del presente Bilancio, ancora completate le operazioni di fatturazione, i metri cubi erogati di competenza ma non ancora fatturati sono stati stimati e determinati sulla base dei valori storici dell'anno precedente;

Il criterio non è mutato rispetto all'esercizio precedente, i cui valori comparativi sono esposti negli schemi di bilancio.

I ricavi per la vendita delle merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) con la data della stipulazione del contratto di compravendita.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono effettuate e ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria, dando indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

### Costi

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due

parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa. Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento. Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

## Altre informazioni

### Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte a Stato Patrimoniale nel Bilancio d'esercizio 2021 per un valore complessivo di euro 164.002.006, le informazioni dovute sono esposte nelle pagine seguenti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2021 ammonta ad Euro 2.659.806 al netto del fondo di ammortamento di Euro 23.951.257. Il saldo tra investimenti, ammortamenti ed altre variazioni e riclassifiche ha determinato nell'esercizio 2021 un decremento netto delle immobilizzazioni immateriali di Euro 359.613 rispetto all'esercizio precedente. L'ammortamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 2.302.137.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammontano a Euro 1.942.523.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nel presente bilancio, non sono stati effettuati ripristini di valore e non risultano esserci elementi che richiedono una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

Nei paragrafi successivi viene fornito il dettaglio delle variazioni che hanno interessato le diverse voci.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Il valore iscritto ammonta ad Euro 1.600.922 rilevando, al netto del fondo di ammortamento, un ridotto incremento di Euro 1.359 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente al valore della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, leggermente inferiore rispetto al valore degli incrementi di periodo.

Nei "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si trovano gli oneri sostenuti per l'acquisizione e personalizzazione dei software gestionali impiegati in azienda e le licenze d'uso a tempo indeterminato.

Gli investimenti eseguiti nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 1.569.862 e per Euro 1.013.482 sono riconducibili al Progetto SAP "Acea2PuntoZero", destinati ad iniziative incrementative relative SAP WFM, SAP ERP, SAP ISU, SAP DATA C. e SAP IT-BI.

Fra gli altri incrementi, si segnala anche l'implementazione del software Salesforce CRM per Euro 314.936,88 e Waidy Management System (WMS) per Euro 149.281 per una gestione più efficiente rispettivamente delle pratiche commerciali e la tutela della risorsa idrica.

#### **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

Questa voce ammonta ad Euro 29.596 alla data del 31 dicembre 2021, rilevando rispetto all'esercizio precedente un incremento di Euro 98.729, principalmente per effetto della messa in esercizio dell'investimento informatico relativo a Salesforce CRM.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 1.029.288 rilevando, al netto del fondo di ammortamento, un decremento di Euro 262.243 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativo principalmente ai seguenti investimenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

- Accreditamento laboratorio per Euro 83.125
- Sviluppo sistema GIS per Euro 274.085

L'incremento della voce "Migliorie su beni di terzi" per complessivi Euro 12.090 è relativo ad alcuni interventi di miglioramento su beni immobili di terzi in locazione.

### Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2021 ammonta ad Euro 160.527.171 al netto del fondo di ammortamento di Euro 163.468.099. Il saldo tra investimenti, ammortamenti ed altre variazioni ha determinato nell'esercizio 2021 un incremento netto delle immobilizzazioni materiali di Euro 11.472.309.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad Euro 28.389.514, mentre i fondi si incrementano di Euro 16.633.929 per la quota degli ammortamenti di competenza dell'anno.

Sono stati dismessi ed alienati beni per Euro 928.205 (principalmente contatori/misuratori e automezzi) e la rettifica del relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 644.930 (rif. "Altre Variazioni"). Per maggiori i dettagli si rinvia ai paragrafi successivi.

Nel presente bilancio non sono stati effettuati svalutazioni o ripristini di valore e non risultano esserci elementi che richiedono una verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni stesse.

### Terreni e fabbricati

Il valore della voce ammonta ad Euro 5.228.973 e risulta così composta:

Quanto iscritto nella posta "Terreni" è afferente ai siti industriali di proprietà. Il valore non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce "Fabbricati industriali" è relativo ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria, aventi utilità pluriennale, al patrimonio immobiliare della Società. Il fabbricato industriale sito in Str. S. Lucia, 1/ter è stato oggetto di rivalutazione, nell'esercizio 2003, per un importo totale di Euro 3.530.760. Il valore della rivalutazione è stato affrancato attraverso il versamento della relativa imposta sostitutiva. Il valore residuo al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 735.104.

La voce "Costruzioni leggere" si è incrementata per l'entrata in esercizio delle fontanelle di Marsciano (Spina) e Sigillo (Via Umbria).

### Impianto e macchinari

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 134.877 rilevando, al netto del fondo di ammortamento, un incremento di Euro 7.653 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno la voce si è incrementata principalmente per l'acquisto di sistemi di videosorveglianza sulle varie sedi.

### Attrezzature industriali e commerciali

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 4.455.465 rilevando, al netto del fondo di ammortamento, un incremento di Euro 925.078 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si rilevano le seguenti movimentazioni:

- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" relativa alle attrezzature per laboratorio ed altra attrezzatura varia, si incrementa nel corso dell'esercizio per Euro 198.553 per nuove acquisizioni, mentre la relativa quota di ammortamento di competenza è pari ad Euro 174.468;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

- la voce "Attrezzature diverse" è relativa ai contatori/misuratori meccanici, si incrementa per nuove acquisizioni ed installazioni per complessivi Euro 1.590.374, si decrementa di Euro 403.819 per la dismissione di cespiti obsoleti /dismessi, mentre la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 578.530.

#### **Altri beni e beni devolvibili**

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 118.888.280 rilevando, al netto del fondo di ammortamento pari a Euro 145.330.059, un incremento di Euro 5.272.197 rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce comprende beni devolvibili e altri beni residuali come di seguito dettagliato.

#### **Beni devolvibili**

Il loro valore ammonta ad Euro 117.803.076 al netto del fondo di ammortamento, rilevando un incremento di Euro 5.389.986 rispetto all'esercizio precedente.

I beni devolvibili sono ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche in ragione al periodo di vita utile stimata del bene, in quanto, al termine del periodo di concessione o in caso di subentro di un nuovo gestore per interruzione anticipata del contratto, il valore residuo sarà pagato dall'Ente d'Ambito (EGA) o dal nuovo gestore subentrante.

Nel corso dell'anno la voce subisce incrementi per nuove acquisizioni per complessivi Euro 13.816.174 afferenti principalmente alla realizzazione di nuove infrastrutture del sistema idrico integrato (sistemi idrici, fognari e di depurazione). I principali investimenti sono stati relativi a:

- Riordino del sistema di collettamento e depurazione dell'agglomerato di Todi - I lotto - Depuratore di Porchiano per Euro 586.960,44;
- Collegamento fognatura di Marazano a Moiano per Euro 378.607;
- Piano contenimento perdite - Risanamento condotte per Euro 386.853;
- Sistemazione idraulica del fosso della Pasquarella nel Comune di Baschi per Euro 302.672,16
- Allacci idrici e fognari per complessivi per complessivi Euro 856.123;
- Manutenzioni incrementative e straordinarie infrastrutture SII per complessivi Euro 8.903.255.

Si segnala che nell'esercizio 2003, in relazione al conferimento del ramo di attività Cesap S.p.A. e specificatamente al maggior valore della quota di capitale attribuita, rispetto al netto patrimoniale conferito, tenuto conto dell'effettiva natura di tale plusvalore e per l'importo effettivamente attribuibile alla voce Beni devolvibili, si è proceduto a rivalutare detta voce di Euro 980.588. Nel contempo, avendo operato la scissione in regime di neutralità fiscale, in ragione dell'effettiva non deducibilità delle quote di ammortamento generate da questo incremento di valore, si è proceduto a rilevare le imposte differite conseguenti l'appostamento.

#### **Altri beni**

La voce "Mobili d'ufficio" subisce un lieve incremento pari ad Euro 1.250 dovuto all'acquisto di nuovo mobilio per uffici.

La voce "Macchine d'ufficio" subisce un decremento pari ad Euro 59.351, legato principalmente alla dismissione di cespiti obsoleti.

La voce "Automezzi" subisce un incremento di Euro 322.300 principalmente per il rinnovo parziale del parco mezzi, con contestuale decremento di Euro 271.707 di cui Euro 109.397 per furto di mezzi e Euro 162.310 per dismissione di mezzi obsoleti.

La voce "Altri beni" subisce un incremento di Euro 1.418 per l'acquisto principalmente del distributore DPI.

#### **Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie le immobilizzazioni in corso di realizzazione nonché gli interventi migliorativi su immobilizzazioni del Gestore non ancora conclusi al termine dell'esercizio.

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 31.819.576, rilevando un incremento di Euro 5.777.611 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in esercizio di opere il cui valore ammonta ad Euro 6.535.231, rispetto alla realizzazione di nuovi investimenti ancora in corso alla fine dell'esercizio per Euro 12.425.434 e la dismissione di lavori in corso per Euro 112.591.

Fra le opere in corso di realizzazione di maggior importanza si evidenziano:

- Riordino del sistema di collettamento e depurazione (fognatura) dell'agglomerato di Todi per Euro 5.530.506;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

- Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione San Martino in Campo (Perugia) per Euro 1.637.750;
- Adeguamento e revamping del sistema di abbattimento dei nitrati dell'acqua proveniente dal sistema di pozzi di Petrignano per Euro 2.096.860.

### Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 815.029.

La composizione e la movimentazione della voce sono date dai valori raggruppati nelle successive tabelle.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	165.957	165.957
Valore di bilancio	165.957	165.957
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	165.957	165.957
Valore di bilancio	165.957	165.957

#### Partecipazioni

-

##### Altre società

La voce comprende l'acquisizione di quote rappresentanti l'1% del capitale sociale delle società Ingegnerie Toscane S.r.l. e Aquaser S.r.l.. Nel corso dell' esercizio non ci sono state variazioni.

Nel prospetto di seguito viene evidenziato il confronto del valore della partecipazione con il Patrimonio netto di spettanza:

Riguardo alle società partecipate segnaliamo quanto segue:

- Ingegnerie Toscane S.r.l. con sede in Via Villamagna, Firenze, capitale sociale Euro 100.000 interamente versato. L'attività principale è relativa ai servizi di ingegneria, progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non.
- Aquaser S.r.l. con sede in Via dei Sarti, Volterra, capitale sociale Euro 3.900.000 interamente versato, controllata da Acea S.p.A. L'attività principale di Aquaser S.r.l. consiste nel recupero o lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio del ciclo integrale delle acque, nonché nelle attività ad esso accessorie e strumentali.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per un'analisi di dettaglio della natura dei rapporti con le società partecipate.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale nell'esercizio 2021 è di Euro 202.223. Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

La voce in oggetto si decrementa nel corso del 2021 di Euro 6.539 per l'effetto combinato del versamento di nuovi depositi cauzionali ad Enti Pubblici vari e incasso degli stessi.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale nell'esercizio 2021 è di Euro 446.849. Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

La voce in oggetto si incrementa nel corso del 2021 di Euro 446.849 per la sottoscrizione dei seguenti contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) finalizzati alla copertura dei flussi finanziari dei mutui contratti in corso d'anno, come illustrato in precedenza:

- Unicredit - contratto n.160921-0102
- BNL - contratto n.26.229.908
- MPS - contratto n. 36.475.001

Si rimanda alla sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" della presente Nota Integrativa per ulteriori informazioni.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

La voce in oggetto è relativa a materie prime, sussidiarie, di consumo, merci ed il valore iscritto a Bilancio ammonta ad Euro 1.200.360 evidenziando una lieve flessione di Euro 11.028 rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Nessun onere finanziario è stato imputato al valore delle rimanenze. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Riportiamo nella tabella che segue le variazioni intervenute nell'Attivo Circolante alla voce "Crediti" che rileva un valore al 31 dicembre 2021 di Euro 33.690.918 registrando un decremento di Euro 9.078.317 rispetto all'esercizio 2020.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Crediti commerciali verso clienti

I Crediti commerciali verso Clienti, al netto del Fondo Svalutazione Crediti verso i clienti, ammontano ad Euro 23.599.825 registrando un decremento di Euro 10.278.244 rispetto al valore al 31 dicembre 2020.

I crediti commerciali verso i clienti al lordo del fondo svalutazione ammontano ad Euro 43.078.125, decrementandosi rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.273.268 (-16%) per le motivazioni di seguito descritte.

La voce è composta dai Crediti per fatture emesse pari a Euro 31.722.301 e da Crediti per fatture da emettere pari a Euro 10.529.987 di cui Euro 825.838 oltre l'esercizio successivo.

*I Crediti per fatture emesse* rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2020 (-1%) a seguito dell'effetto combinato della fatturazione dell'incremento tariffario 2020, che alla chiusura dell'esercizio precedente non era stato possibile conguagliare alla clientela perché ancora in attesa di delibera di approvazione della proposta tariffaria da parte dell'ARERA (arrivata in data 02/02/2021) e di un andamento degli incassi positivo, anche grazie alle attività di recupero crediti che nel 2021 si sono svolte senza interruzioni, seppur condizionate dalle difficoltà socio economiche determinate dal Covid-19.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

Il valore dei Crediti per fatture da emettere, registrano invece un importante decremento di € 8.040.997 (-41%) rispetto al 2020, dovuto alla fatturazione dell'incremento tariffario 2020, oltre che all'iscrizione di un conguaglio tariffario negativo sul VRG dell'anno 2021. Nella voce sono comprese "fatture da emettere entro l'esercizio successivo" relative ai crediti da back-log fatturazione (code fatturazioni 2021) ed i conguagli tariffari sul VRG degli anni 2018 e 2019, mentre tra le "fatture da emettere oltre l'esercizio successivo" sono iscritti i conguagli tariffari sul VRG degli anni 2020 e 2021 (negativi quest'ultimi). I conguagli tariffari sono determinati dalla differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza garantiti dal Piano Tariffario vigente (VRG).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni illustrate nella tabella successiva:

Il "Fondo svalutazione crediti commerciali verso i clienti" di Euro 19.478.300 copre circa il 46% dei crediti lordi totali ed è computato in base a specifiche analisi di rischi di perdite sulla propria massa creditizia commerciale e si ritiene congruo a ricondurre i crediti medesimi al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto ad effettuare accantonamenti per svalutazione di crediti commerciali per un valore di complessivi Euro 3.301.728 e utilizzi per Euro 1.296.751.

Si ritiene che le eventuali attività potenziali connesse a conguagli tariffari derivanti dagli effetti del ricorso avverso ad alcune delibere dell'ARERA, presentato dalla Società insieme ad altre società del Gruppo Acea davanti al TAR della Lombardia, non siano rilevanti (si rinvia alla Sezione "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione per maggiori approfondimenti).

#### **Crediti tributari**

I crediti tributari ammontano ad Euro 811.474 e si riferiscono principalmente al Credito IRES e IRAP per acconti.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il credito per imposte dirette generatosi a seguito degli acconti versati e dei crediti per ritenute subite:

#### **Imposte anticipate**

La presente voce si riferisce alle attività connesse ad imposte differite attive calcolate principalmente in relazione a differenze temporanee che si sono originate in relazione ad accantonamenti per costi a deducibilità futura. Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 709.276, riepilogato nei prospetti di cui alla sezione Imposte sul reddito dell'esercizio alla voce Imposte differite e anticipate della presente Nota Integrativa.

#### **Crediti verso altri**

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad Euro 1.526.781, rilevando un incremento di Euro 213.821 rispetto all'esercizio precedente, principalmente in ragione dell'effetto combinato dell'incasso di contributi pubblici in conto impianti per la realizzazione di opere del sistema idrico integrato e del credito verso Csea per bonus idrico.

Nella posta "Altri crediti" sono compresi principalmente crediti per anticipi a fornitori.

#### **Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Il valore complessivo delle disponibilità liquide ammonta ad Euro 1.986.266 e si riferisce a giacenze finanziarie in denaro, valori e carte prepagate presso le casse della Società per Euro 7.075 e per consistenze in conti correnti postali e bancari per Euro 1.979.191. Dette giacenze sono generate principalmente dall'incasso di bollette a seguito del pagamento effettuato dagli utenti, dall'incasso dei contributi c/impianto e dall'erogazione della seconda tranche del finanziamento strutturato nei giorni appena precedenti la chiusura di bilancio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

---

## **Ratei e risconti attivi**

La voce ammonta ad Euro 193.421 e rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

I ratei attivi si riferiscono a proventi finanziari relativi ad interessi attivi di conto corrente bancario e postale.

I risconti attivi comprendono essenzialmente la quota di competenza dell'esercizio successivo del costo delle assicurazioni, dei canoni di manutenzione e noleggio, delle tasse/bollo autoveicoli.

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

### **Patrimonio netto**

La composizione del Patrimonio Netto alla data di Bilancio ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nelle tabelle e negli appositi prospetti complementari di seguito riportati.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 50.115.936 ed il valore a bilancio tiene conto delle determinazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 luglio 2021 in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 2020 e alla destinazione delle riserve, come di seguito esplicitato nelle note di commento.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### **I. CAPITALE SOCIALE**

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto, versato e iscritto nel registro delle imprese ai sensi di legge e si compone, alla data di Bilancio, di n. 15.549.889 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, per complessivi Euro 15.549.889.

#### **II. RISERVE SOVRAPPREZZO EMISSIONE AZIONI**

La riserva iscritta in bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.260.428 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### **III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE**

La voce Riserva di Rivalutazione ex lege 342/2000, art. 10 ammonta ad euro 236.713 fu costituita a seguito di rivalutazione volontaria del fabbricato industriale sito in str. S. Lucia, 1/ter - Perugia. La riserva era stata integralmente riclassificata per contribuire alla costituzione della "Riserva ex art. 42 All. A Delibera 585/2012/R/idr Aeegsi", indisponibile e non distribuibile, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014, in quanto l'utile netto dell'esercizio 2013 non era sufficiente per rispettare i vincoli normativi dell'AEEGSI (oggi ARERA). La Riserva di Rivalutazione è stata poi ricostituita integralmente attraverso il rilascio di Euro 236.713 dalla "Riserva ex art. 42 All. A Delibera 585/2012/R/idr Aeegsi", come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2020.

#### **IV. RISERVA LEGALE**

La riserva iscritta in bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.554.723 e si incrementa di Euro 349.877 per effetto dell'attribuzione dell'utile di esercizio 2020, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 luglio 2021.

#### **VI. ALTRE RISERVE**

La voce iscritta in Bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 26.467.601 ed è così costituita:

- **Riserva straordinaria**

La voce iscritta in Bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 10.889.201 e nell'anno si incrementa di Euro 5.389.563 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 luglio 2021.

- **Riserva avanzo di scissione**

Tale riserva non ha subito variazioni nel 2021 rispetto agli esercizi precedenti ed ammonta ad Euro 997.989, è stata costituita nell'esercizio 2003 in sede di acquisizione dei rami di attività per incorporazione, quale differenza tra il valore netto contabile conferito e la rispettiva quota di capitale di Umbra Acque S.p.A. attribuita.

- **Riserva ex art. 42 All. A Delibera 585/2012/R/idr Aeegsi**

La voce iscritta in Bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 14.580.412. Tale riserva è stata costituita in ossequio alla citata delibera e ad essa viene destinata la componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) vincolata alla realizzazione di nuovi investimenti, coerentemente con le tecniche regolatorie stabilite dall'ARERA (rif. parere OIC dell'8 aprile 2019). Il valore della suddetta riserva è pari alla sommatoria degli utili di bilancio civilistici al netto utili rilevati nei Conti Annuali Separati (CAS - Delibera ARERA n. 137/2016). Tale riserva è

indisponibile e non distribuibile e sarà di anno in anno alimentata o liberata in funzione delle variazioni dei delta tra gli utili civilistici e quelli CAS.

#### **VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**

La riserva è stata costituita nell'anno 2016 in base alle disposizioni contenute nel nuovo art. 2426, punto 11-bis c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015 di attuazione della Direttiva UE 34/2013, che impongono l'iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dall'impresa.

Alla data del 31 dicembre 2021, la riserva ammonta ad Euro 339.605 a seguito della rilevazione in bilancio di tre nuovi strumenti derivati di copertura dell'unico finanziamento acceso nel corso dell'anno (contratti IRS).

#### **VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**

Gli utili di esercizi precedenti sono stati integralmente destinati a Riserve, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 luglio 2021 in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2020.

#### **IX. UTILE DELL'ESERCIZIO**

L'utile d'esercizio 2021 dopo le imposte è pari ad Euro 4.706.976 ed ha registrato un decremento di Euro 2.290.560 rispetto all'anno precedente.

#### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Con riferimento alle informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis, del codice civile, di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci - D: per altri vincoli statutari

(\*) Nel Capitale Sociale l'importo di euro 3.168.862,73 sarebbe sottoposto a tassazione in caso di distribuzione. Tale importo origina dalla Riserva di Rivalutazione per euro 64.789,51, da contributi in c/capitale non tassati per euro 441.622,33 e da riserva di Rivalutazione D.Lgs 358/97 (affrancamento disavanzo di scissione) per euro 2.623.202,98.

(\*\*) La Riserva da sovrapprezzo azioni e la Riserva avanzo di fusione non saranno distribuibili sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di cui all'art. 2431 C.C..

(\*\*) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Nella tabella di seguito riportata viene evidenziata la composizione e le variazioni intervenute nell'anno 2021:

Il "Fondo per imposte, anche differite" di Euro 111.970 include sia le imposte differite passive accantonate in relazione al maggior valore indeducibile attribuito alle immobilizzazioni materiali (beni devolvibili) della quota di disavanzo di scissione

sia le imposte differite passive iscritte in contabilità a seguito della prima rilevazione di n.3 strumenti finanziari derivati di copertura con fair value positivo. Gli strumenti di copertura sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value con contropartita la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" iscritta nel patrimonio netto al netto degli effetti fiscali differiti: questo perché la copertura si riferisce a flussi finanziari non ancora realizzatisi, che si manifesteranno in futuro; per maggiori dettagli, si veda la sezione "Fiscalità differita/anticipata".

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" si riduce di 10.135 a seguito della chiusura naturale di n.1 contratto IRS (IRS n.9162549 - rif. Mutuo edilizio Unicredit S.p.A.).

La voce "Altri rischi ed oneri" è così composta:

- *Rischi legali, normativi e regolatori*, per Euro 2.967.213: il fondo comprende i rischi di natura normativa in considerazione della specificità del business in cui la Società opera, nel quale assume particolare rilievo l'evoluzione del contesto regolatorio in materia di determinazione delle tariffe, qualità tecnica e qualità contrattuale, oltre a quelli a quelli assicurativi e legali riferiti all'operatività della società che possono avere un impatto sui risultati economici e l'equilibrio finanziario della società; il fondo si movimenta per utilizzi a seguito della liquidazione di alcuni sinistri e la stima incrementale dei rischi normativi e regolatori valutati nel corso del 2020;
- *Rischi relativi alla gestione del personale*, per Euro 199.991: il fondo comprende rischi relativi a controversie con personale e collaboratori, si incrementa a seguito di possibili passività per contributi verso istituti previdenziali;
- *Rischi su forniture e riserve su appalti*, per Euro 4.744.112: il fondo è relativo principalmente a rischi su forniture di energia elettrica, appalti per investimenti e canoni;
- *Altri rischi ed oneri*, per Euro 336.500: il fondo comprende rischi di natura operativa riferiti soprattutto a contributi di scolo, a richieste di risarcimento danni da esercizio, a sanzioni ambientali e di altro tipo, ad attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, etc. e si movimenta principalmente per la rilevazione di nuovi accantonamenti.
- *Oneri di demolizione*, per Euro 140.000, fondo costituito per la copertura di futuri oneri di demolizione e ripristino di alcune infrastrutture SII.
- *Oneri relativi alla "Procedura di riduzione del personale" su base volontaria*, ai sensi della Legge 223/91 (cd. Nاسpi), per Euro 1.305.000, si è decrementato di Euro 506.801 per gli utilizzi in corso di esercizio e si incrementa di Euro 721.301 a seguito della stima dei nuovi oneri per la procedura 2022.

Gli accantonamenti sono riferiti a passività potenziali di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, riflettono la miglior stima possibile dei rischi sulla base degli elementi a disposizione e di ogni elemento utile allo loro valutazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è pari ad Euro 2.304.003, determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio 2021.

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito lordo della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e degli utilizzi corrisposti nell'esercizio, comprensivo della rivalutazione di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare e della quota del "Fondo Tesoreria INPS", quest'ultima pari ad Euro 3.540.268, quale minore esposizione dei crediti verso altri e di contro minori passività iscritte al fondo TFR al 31/12/2021.

Le variazioni nette complessive del fondo originano dalle movimentazioni relative agli accantonamenti maturati, alle rivalutazioni di legge ed agli utilizzi per cessazione rapporto avvenute in corso d'anno ovvero agli smobilizzi a gestioni separate esterne.

## Debiti

I debiti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 100.578.198 registrando un decremento di Euro 1.312.567 rispetto all'esercizio 2020.

Il decremento è stato determinato principalmente dalla diminuzione dei Debiti verso i fornitori, degli Altri Debiti e dei Debiti tributari in parte compensato dall'incremento dei Debiti verso banche, dei Debiti verso imprese collegate e dei Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

### **Analisi dei debiti assistiti da garanzie**

#### **Debiti verso banche**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "*Debiti verso banche*".

Il valore iscritto a Stato Patrimoniale ammonta a complessivi Euro 57.386.120. La scadenza dei debiti verso le banche è così suddivisa:

I debiti verso banche aumentano nel complesso di Euro 4.547.293 e la voce è composta da finanziamenti di breve termine e mutui, come riportato nella tabella seguente:

L'incremento di Euro 4.547.293 rispetto all'esercizio precedente deriva dall'apertura dei mutui in precedenza descritti e finalizzati principalmente a sopperire all'impegno finanziario connesso all'attività di investimento.

I debiti bancari pagabili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 2.193.679 e sono composti per Euro 1.433.612 da finanziamenti di breve termine (affidamenti per elasticità di cassa, denari caldi, anticipi su fatture e SDD) e per Euro 760.067 dalla quota capitale di breve termine dei mutui.

I debiti bancari pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 55.192.441 e si riferiscono all'erogazione delle prime due tranche del finanziamento in pool di medio lungo termine e al capitale residuo del mutuo che scadrà entro l'anno 2024.

Di seguito una tabella di dettaglio dei mutui alla data del 31 dicembre 2021:

#### **Acconti**

La voce iscritta fra le passività ammonta ad Euro 1.543 e si riferiscono a pagamenti di anticipi da parte di utenti a fronte di preventivi emessi negli anni pregressi.

#### **Debiti verso fornitori**

I "Debiti verso fornitori" iscritti nello Stato Patrimoniale ammontano ad Euro 25.483.924 e rilevano un decremento di Euro 4.559.216 rispetto all'esercizio 2020.

Di seguito la composizione:

I debiti sono di natura commerciale e si riferiscono a forniture di beni e servizi da fornitori nazionali secondo le condizioni di pagamento stabilite tutte con scadenza entro l'anno successivo, riconducibili ad investimenti, energia elettrica e prestazioni di servizio per la gestione dei servizi e delle infrastrutture del sistema idrico integrato. Il decremento di Euro 4.559.215 è principalmente riconducibile ad un'accelerazione dei tempi di pagamento.

Si evidenzia che all'interno della voce debiti verso fornitori sono compresi debiti commerciali verso imprese correlate appartenenti al Gruppo Acea, per un totale di euro 3.787.626 come di seguito riportato:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

Per maggiori dettagli sui rapporti con parti correlate si rinvia alla sezione "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

#### **Debiti verso società collegate**

I "Debiti verso società collegate" iscritti nello Stato Patrimoniale ammontano ad Euro 2.669.244 e rilevano un incremento di Euro 552.481 rispetto all'esercizio 2020.

I debiti sono di natura commerciale e si riferiscono esclusivamente a forniture ricevute dalla società Acea S.p.A. (socio che detiene il 40% del pacchetto azionario della società) relative a contratti di servizio ITS, servizi evolutivi della piattaforma Acea2puntozero e addebito dei compensi degli amministratori. Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti economici si rinvia alla sezione "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

#### **Debiti tributari**

Il saldo dei "Debiti tributari" iscritti nello Stato Patrimoniale ammonta ad Euro 649.926 ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, oltre alle ritenute fiscali verso il personale, versate all'erario entro il bimestre dell'anno successivo (2022).

Difatti la voce è prevalentemente costituita dal debito residuo IVA al 31 dicembre 2021 di Euro 140.458 stante il versamento dell'acconto iva di Euro 503.498, dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni dei dipendenti e dei lavoratori autonomi relativo al mese di dicembre 2021, dal debito per imposta di bollo su fatturazione elettronica relativa al 4° trimestre 2021 Euro 3.786 e dal debito a conguaglio 2021 per imposta di bollo assoluta in maniera virtuale per Euro 58.088.

#### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno agli Istituti di previdenza e sicurezza sociale (INPS, INPDAP) per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti, in ragione dei rapporti di lavoro dipendente e delle collaborazioni, per i compensi e salari pagati a dicembre 2021, per la 13ma mensilità 2021 unitamente alla valorizzazione delle contribuzioni previdenziali su quanto maturato a titolo di ferie residue e premi al personale.

Il saldo dei debiti iscritti a Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.326.731 con un incremento di Euro 209.424 rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto all'incremento del debito INPS dipendenti.

#### **Altri debiti**

Il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 13.060.709.

Nella tabella di seguito è riportata la composizione della voce:

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente:

- i debiti verso gli utenti del SII per depositi cauzionali versati all'attivazione del contratto e dagli interessi maturati a loro favore sugli stessi pari ad Euro 7.927.041;
- i debiti verso i Comuni per un importo di Euro 1.062.898 principalmente relativi ai canoni dovuti a norma di Convenzione per l'utilizzo delle infrastrutture del SII, per lo più riferiti a fatture da ricevere, che saranno saldati appena gli Enti provvederanno all'emissione della fattura. Si evidenzia che la società ha concluso il Piano di rimborso quinquennale (2017-2021) dei debiti scaduti, rispettando appieno le obbligazioni assunte;
- debiti verso utenti del SII per Euro 1.757.119 per pagamenti doppi, rimborsi ed indennizzi;
- debiti verso dipendenti per Euro 1.345.268, relativi a competenze 2021 erogate nell'esercizio 2022, premio di produzione, ferie e permessi non goduti.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi iscritti nello Stato Patrimoniale ammontano a complessivi Euro 38.270.049.

Di seguito la movimentazione nell'anno:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

Il valore dei Ratei Passivi pari a 65.789 è determinato da costi di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo e sono principalmente riferiti ad oneri finanziari per interessi passivi.

Il valore dei Risconti passivi iscritti a bilancio al 31/12/2021 ammonta ad Euro 38.204.260 ed accoglie i risconti dei contributi in conto impianto riconosciuti per la realizzazione di iniziative dirette all'ampliamento delle immobilizzazioni e commisurati al costo delle medesime, rilevati a partire dal bilancio 2012 con il metodo indiretto. La voce è composta come seguente:

- per Euro 6.510.140 alla quota dei contributi in c/impianto correlati ad opere che concorreranno a realizzare ed iscritte tra le immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2021;
- per Euro 27.274.846 alla quota dei contributi in c/impianto su opere in ammortamento, che trovano dunque correlazione per competenza con gli ammortamenti dei cespiti che hanno concorso a realizzare;
- per Euro 4.413.861 alla quota dei contributi per allaccio idrico e fognario che troveranno correlazione per competenza con gli ammortamenti delle reti di allaccio che hanno concorso a realizzare.

Di seguito il dettaglio dei risconti passivi relativi ai contributi su opere in ammortamento con indicazione di quelli aventi durata superiore ai cinque anni:

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

Il valore della produzione dell'esercizio al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, ammonta ad Euro 91.649.556 e registra un decremento rispetto all'esercizio 2020 di Euro 2.813.836.

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi, tutti afferenti a clienti nazionali, sono così composti:

### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" iscritta a Conto Economico ammonta ad Euro 77.775.172 e rileva un decremento di Euro 3.692.038 rispetto all'esercizio precedente ed è riferita principalmente ai ricavi per il Servizio Idrico Integrato (SII).

I ricavi da Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) ammontano ad Euro 76.932.451, registrando un decremento di Euro 3.791.866 rispetto all'esercizio precedente e derivano dal Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), determinato sulla base del Metodo Tariffario Idrico 3 (MTI-3), valido per la determinazione delle tariffe nel quadriennio 2020-2023, a fronte della Delibera n.36/2021/R/ldr del 02/02/2021 con cui l'ARERA ha approvato la predisposizione della manovra tariffaria precedentemente approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n.10 del 30/10/2020.

Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) di competenza per l'esercizio 2021 ammonta a Euro 80.223.682, incrementandosi di Euro 1.824.622 rispetto al 2020, principalmente in ragione del maggior valore della componente Opex (qualità contrattuale, energia elettrica, delta fanghi, etc.).

Il VRG 2021, al netto del vincolo derivante dagli altri ricavi di Euro 1.018.863 e rettificato degli scostamenti negativi rilevati nei costi operativi aggiornabili e su alcune componenti tariffarie per complessivi Euro 2.272.368 (determinati principalmente dai minori costi di energia elettrica e fanghi), ammonta ad Euro 76.932.451.

<b>Componenti</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Opex <sup>a</sup>	59.673.010	57.813.968	1.859.042
Capex <sup>a</sup>	15.461.656	13.541.338	1.920.319
FoNI <sup>a</sup>	2.964.940	4.921.201	-1.956.261
ERC <sup>a</sup>	2.124.075	2.122.553	1.522
<b>VRG<sup>a</sup> competenza</b>	<b>80.223.682</b>	<b>78.399.060</b>	<b>1.824.622</b>
Impatto da Altri ricavi	-1.018.863	-948.130	-70.733
Cong. costi passanti	-2.272.368	3.273.386	-5.545.754
<b>VRG<sup>a</sup>Bilancio</b>	<b>76.932.451</b>	<b>80.724.316</b>	<b>-3.791.865</b>

Il valore dei ricavi da Servizio Idrico Integrato conseguentemente si attestano a complessivi Euro 76.932.451.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

La voce "*Ricavi altre attività idriche*" (AAD), si riferisce principalmente a ricavi per vendita acqua per uso industriale, vendita acqua da case dell'acqua, smaltimento fanghi da privati, bottini, distacco e riallaccio contatori. Al 31 dicembre 2020 tale voce risulta pari ad Euro 842.721, incrementandosi rispetto al 2020 di Euro 99.828, grazie alla ripresa delle attività post-pandemia.

Non essendo, alla data di compilazione del presente bilancio, ancora completate le operazioni di fatturazione, la valorizzazione dei ricavi rappresenta la migliore stima ad oggi disponibile ed il rateo di competenza determinato sulla base di stime che considerano valori storici e prospettici.

I ricavi per area geografica sono attribuibili unicamente all'Italia:

#### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI**

La voce ammonta ad Euro 12 e risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

#### **INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La voce di ricavo "Incremento immobilizzazioni per lavori interni" ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 6.682.901 e rileva un incremento complessivo di Euro 300.618 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di costi afferenti ad investimenti relativi ad immobilizzazioni in corso o in esercizio composti esclusivamente da materiali di magazzino, costo automezzi di proprietà e dal costo della manodopera del personale interno.

Per quanto concerne i costi per prestazioni di terzi, si è proceduto ad una capitalizzazione diretta.

#### **ALTRI RICAVI PROVENTI**

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 7.191.495 e registra un incremento complessivo di Euro 579.054 rispetto all'esercizio precedente.

E' composta dalle seguenti tipologie di ricavo:

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono i ricavi relativi a: rimborsi e recuperi diversi, il rilascio della quota parte di contributo pubblico in conto capitale e del contributo da privati su allacci di competenza dell'esercizio secondo quanto precisato sotto la voce "Immobilizzazioni materiali", le prestazioni accessorie all'utenza, oltre alle sopravvenienze attive, in base ai principi contabili in vigore, quest'ultime principalmente relative all'eliminazione di passività per cui non esistevano più i presupposti giuridici per il loro mantenimento a stato patrimoniale.

Si rinvia alla sezione "Adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità" (art.1 c.125, Legge n.124/2017) della Nota Integrativa che contiene il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio 2021.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 85.040.575 e rilevano un decremento di Euro 284.992 rispetto all'esercizio 2020. Di seguito il dettaglio delle voci che compongono i costi della produzione.

#### **COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI**

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Nel complesso i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo subiscono un decremento per l'anno 2021 di Euro 169.330 in ragione dei minori costi per l'acquisto di materiale di consumo unitamente.

### **COSTI PER SERVIZI**

Le spese per servizi sostenute nell'anno 2021 ammontano ad Euro 29.821.736 registrando un decremento pari ad Euro 2.469.796 rispetto all'esercizio precedente. La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Le voci di maggiore rilevanza sono:

- "Prestazioni di servizi per la gestione del SII" principalmente relativi alla manutenzione di impianti e reti, al servizio di autobotti per il trasporto di acqua, al servizio di autoespurghi e a quello di trasporto e smaltimento dei fanghi residui del processo di depurazione delle acque. Tale voce evidenzia un decremento pari ad Euro 300.069 (-3%) rispetto al 2020, in ragione del minor impiego di prestazioni di terzi per lavori e manutenzioni ordinarie su impianti e reti.
- "Prestazioni di servizi da terzi", relativi principalmente al servizio di gestione informatica, al servizio telefonate over flow e al servizio disaster recovery guasti, rilevano un incremento rispetto al 2020 pari a Euro 374.372;
- "Forza motrice impianti e utenze varie", necessaria per il sollevamento e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento degli impianti correlati al servizio idrico, che rileva un decremento di Euro 2.358.758 rispetto all'esercizio 2020, principalmente in ragione di un minor prezzo dell'energia elettrica, che ha beneficiato della riduzione della componente relativa agli oneri di sistema;
- "Spese per servizi generali", relative ai servizi di postalizzazione (bollette e solleciti), costi e servizi al personale dipendente, assicurazioni generali, spese per servizi bancari e altri servizi generali (pulizia uffici, etc.).

Le altre voci di costo per servizi sono prevalentemente correlate alle attività accessorie necessarie alla gestione del servizio idrico integrato.

### **COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

La voce ammonta ad Euro 5.038.399, con un incremento di Euro 99.526 rispetto al precedente esercizio, causato dai maggiori costi per canoni software e locazione di attrezzature. Il costo più consistente che appartiene a questa voce è quello relativo al canone dovuto a norma di Convenzione per l'utilizzo delle infrastrutture del S.I.I. di proprietà dei Comuni e alla società Conap S.r.l. la restituzione delle rate di mutuo contratte per la realizzazione di opere del S.I.I..

### **COSTI PER IL PERSONALE**

La voce attinente ai costi per il personale ammonta ad Euro 21.212.691 con un incremento di Euro 1.405.476 rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente: salari e stipendi, oneri sociali ivi compresi i costi per ferie maturate e non godute, le variazioni retributive e di inquadramento, scatti di contingenza, incentivi al personale dimissionario, gli accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo.

La ripartizione di tali costi è di seguito riportata:

I "Costi per prestazioni di lavoro subordinato" sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per un importo di Euro 20.672.176, rilevano un incremento, rispetto allo scorso anno, di Euro 1.464.166. Tale variazione è principalmente riconducibile alle assunzioni di personale effettuate soprattutto nella parte finale dell'anno 2020, il cui costo di riverbera integralmente nell'esercizio 2021.

La voce "Altri costi del personale" ammonta a complessivi Euro 540.515 e registra un decremento di Euro 58.690 rispetto al 2020. Tale variazione è riconducibile all'effetto combinato dei minori costi, relativi agli oneri per esodo di personale, costi per assicurazione infortuni e per omaggi ai dipendenti mitigati dai maggiori costi, per personale in somministrazione e per iniziative sanitarie verso dipendenti a seguito dell'emergenza sanitaria.

Per maggiori dettagli si rinvia alle sezioni "Costo del Personale" e "Personale e Formazione" della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Ammontano complessivamente ad Euro 22.345.051 e si incrementano di Euro 582.514 rispetto all'esercizio precedente.

Comprendono le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed alle immobilizzazioni immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni e l'accantonamento per svalutazioni dei crediti commerciali commentati nelle corrispondenti voci dell'attivo.

Alla voce "Ammortamenti", che ammonta ad Euro 18.936.066, sono stati rilevati gli ammortamenti di competenza, secondo le percentuali determinate sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Per ulteriori dettagli si rinvia ai prospetti di movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportati nelle corrispondenti voci di stato patrimoniale.

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" pari ad Euro 107.257 comprende essenzialmente la svalutazione dei contatori dismessi per sostituzione o disdetta da parte dell'utente prima del termine del piano di ammortamento.

La voce "Svalutazione dei Crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" pari ad Euro 3.301.728 è stata iscritta a fronte del rischio di inesigibilità su crediti verso clienti dell'attivo circolante, nel rispetto del criterio di prudenza per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo.

#### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO MERCI**

La voce ammonta ad Euro 11.017 e rileva un incremento di Euro 118.681 rispetto all'esercizio 2020 a seguito della variazione incrementale delle rimanenze a fine esercizio rispetto al precedente, da ricondursi principalmente all'acquisto dei nuovi contatori la cui installazione non risulta terminata a fine 2021.

#### **ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Nell'anno in corso sono stati effettuati accantonamenti per complessivi Euro 288.224 a fronte di oneri e potenziali passività che possono insorgere negli esercizi futuri. Tali accantonamenti sono relativi principalmente a rischi di natura normativa in considerazione della specificità del business in cui la società opera, oltre a quelli assicurativi e legali riferiti all'operatività della società che possono avere un impatto sui risultati economici e l'equilibrio finanziario.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella sezione "Fondi rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

#### **ALTRI ACCANTONAMENTI**

Nell'anno in corso sono stati effettuati accantonamenti per complessivi Euro 721.301 riferiti ad oneri relativi alla "Procedura di riduzione del personale" su base volontaria, ai sensi della Legge 223/91 (cd. Napsi) per Euro 721.301.

#### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Ammontano complessivamente ad Euro 2.184.341 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 66.208 e risultano così composti:

Si evidenzia che i principali costi contenuti nella suddetta posta sono relativi ai costi per oneri di funzionamento dell'AURI (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico), Ente di Governo d'Ambito, per Euro 1.127.441, il cui costo è determinato nelle predisposizioni tariffarie vigenti. Le voci restanti sono riferite a indennizzi verso l'utenza per Euro 111.410, tributi, tasse e imposte locali per complessivi Euro 323.613, sopravvenienze passive, quote associative e altri oneri non riconducibili ai costi della gestione caratteristica.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La sommatoria dei proventi ed oneri finanziari al 31 dicembre 2021 risulta negativa per Euro 224.461 e registra un decremento pari ad Euro 417.301 rispetto all'esercizio precedente.

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

La suddetta voce ammonta al 31/12/2021 ad Euro 395.090 e comprende Euro 215.076 di dividendi distribuiti dalla società partecipata Aquaser S.r.l. ed Euro 180.014 di dividendi distribuiti dalla società partecipata Ingegnerie Toscane S.r.l..

### **ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

La suddetta voce ammonta nell'esercizio 2021 ad Euro 470.807.

La voce si riferisce soprattutto ad interessi attivi di mora sui ritardati pagamenti imputati agli utenti secondo le previsioni contrattuali, che vengono generalmente addebitati in sede di emissione delle relative bollette e il cui aumento è giustificato dall'accelerazione e dalla ripresa delle attività di recupero crediti che hanno caratterizzato il 2021.

### **INTERESSI ED ONERI FINANZIARI**

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.090.358 rilevando un incremento di Euro 403.894 rispetto all'esercizio precedente. La voce risulta così composta:

Gli oneri finanziari su finanziamenti bancari rilevano un incremento di Euro 404.963 principalmente per l'incremento degli interessi passivi su finanziamenti di medio-lungo termine (che comprendono anche il differenziale IRS sui derivati sottoscritti), derivante dalla minor quota capitale rimborsata in relazione al piano di ammortamento.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce ammonta ad Euro 10.135 alla data del 31 dicembre 2021 risultando, pertanto, in linea rispetto allo scorso anno.

### **RIVALUTAZIONI**

#### **D) Strumenti finanziari derivati**

Come da disposizioni contenute nel principio contabile OIC 32, è stato rilevato a Conto Economico il differenziale positivo del *fair value*, pari ad Euro 10.135, relativo alla quota di inefficacia della copertura alla data del 31 dicembre 2021 del derivato IRS come riportato nella tabella seguente:

Per ulteriori dettagli si rimanda ai commenti ed ai prospetti di movimentazione del fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" nel Passivo patrimoniale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2021 sono state computate e rilevate rispettando il principio della piena correlazione con i costi ed i ricavi che hanno dato luogo al risultato economico e risultano dalla sommatoria delle imposte correnti e differite di seguito descritte per un totale di Euro 1.687.679.

Le imposte sul reddito risultano così ripartite:

### **Imposte correnti**

Tali imposte ammontano ad Euro 2.391.319 e sono così ripartite:

- IRES Euro 1.872.585 complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2021, determinata applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del D.P.R. 917/1986 (cd. "TUIR").

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

- IRAP Euro 518.734 complessivamente dovuta per il periodo di imposta 2021 determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 446/1997, l'aliquota del 4,20%.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale a bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale a bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

#### **Imposte differite e anticipate**

Le imposte iscritte in tale voce pari ad € 703.640 si riferiscono ad imposte anticipate e differite calcolate con le aliquote ordinarie IRES del 24% e IRAP del 4,2% prevalentemente sulla parte degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, sui compensi non corrisposti agli amministratori e sull'accantonamento ai vari fondi rischi. Si evidenzia che il saldo delle imposte anticipate al 31/12/2021 include l'importo di € 2.432 a fronte del riversamento delle imposte differite attive relative al differenziale del valore del derivato IRS 9162549 Unicredit estinto al 31/12/2021.

#### **Fondo per imposte differite: composizione e movimentazione**

Include variazioni per € 107.244 relative all'apertura dei Derivati Unicredit, BNL,MPS , con copertura efficace dei flussi finanziari, a fronte dell'imputazione diretta nella Riserva di Patrimonio al netto dell'effetto fiscale relativo alle consistenze al fair value

Imposte anticipate: composizione e movimentazione

Composizione delle differenze temporanee che hanno dato origine alla rilevazione di imposte anticipate:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

---

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

La Società opera sulla base della convenzione sottoscritta con l'autorità d'Ambito in data 18 dicembre 2002, che disciplina le modalità di gestione del servizio idrico integrato nei Comuni appartenenti ai sub-ambiti n. 1 e n. 2 dell'Umbria per il periodo 5 marzo 2003 - 31 dicembre 2031.

### **Dati sull'occupazione**

Nella seguente tabella è stato riportato il numero puntuale e medio dei dipendenti al 31 dicembre 2021, ripartito per categorie e le variazioni rispetto al 2020:

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas/Acqua.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

I compensi sono stati determinati sulla base delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria dei Soci n.5 del 30 settembre 2020. In particolare i compensi relativi al Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 206.612, sono così ripartiti:

Tutti i compensi degli Amministratori eletti dalla lista Socio Privato sono percepiti da ACEA S.p.A..

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella tabella di seguito riportata sono indicati corrispettivi spettanti alla Società di revisione.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c., n. 9 si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2021 sono in essere le seguenti garanzie e impegni:

Gli Impegni pari a Euro 35.719.114 si riferiscono a fidejussioni relative principalmente ai lavori ed interventi di vario tipo ricadenti su tutto il territorio gestito per complessivi 33.948.154 e alla fidejussione a favore dell'AURI pari ad Euro 1.770.960 riferita al contratto di gestione del SII, garanzia prestata secondo le modalità stabilite dall'art. 41 del Disciplinare Convenzionale - Sez. Convenzione vigente.

Le Garanzie reali risultano pari a zero in quanto la garanzia pari a Euro 8.400.000, relative all'ipoteca immobiliare relativa al finanziamento bancario a lungo termine sottoscritto per la costruzione della sede di Ponte San Giovanni (Perugia), è stata estinta il 31/12/2021.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono formalizzati da contratti.

Di seguito si riportano la natura ed il valore economico dei rapporti verso società la società collegata Acea S.p.A.:

Per il dettaglio sui debiti verso società la società collegata Acea S.p.A si rimanda alla sezione Debiti verso collegate della presente nota.

Di seguito si riportano la natura ed il valore economico di tutti i rapporti verso società correlate:

Per il dettaglio dei debiti verso società correlate si rimanda alla sezione Debiti verso fornitori della presente nota.

Inoltre la Società intrattiene dei rapporti commerciali con i Comuni ricadenti nel territorio gestito dei sub-ambiti n.1 e n. 2 dell'AURI Umbria, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato, principalmente riconducibili ai consumi idrici per quanto riguarda i ricavi ed il canone dovuto a norma di Convenzione per la restituzione delle rate di mutuo contratte dagli stessi Comuni per la realizzazione di opere del Servizio Idrico Integrato per quanto relativo ai costi.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano aver influito in modo rilevante sull'andamento della gestione.

Si evidenziano tuttavia i seguenti aspetti che potrebbero influire in modo rilevante sull'andamento della gestione nel 2022.

#### **Cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19**

Il Consiglio dei Ministri n. 67 del 17 marzo 2022 ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza in data 31 marzo 2022.

Non è ancora possibile avere la completa certezza della sconfitta del Covid-19, ma allo stato attuale sulla base dei risultati ottenuti dalla campagna vaccinale nazionale e della graduale riapertura dalle attività economiche, considerando i protocolli di sicurezza e le misure organizzative di contenimento e di prevenzione da contagio adottate dall'Azienda, non sono attese conseguenze che possano compromettere in maniera significativa gli obiettivi gestionali della Società, così come definiti dal Piano Economico e Finanziario vigente.

#### **Aumento costi delle materie prime e crisi internazionale per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**

Nell'ultimo trimestre del 2021 le quotazioni delle materie prime nei mercati internazionali hanno mostrato un'elevata volatilità, condizionata dalla ripresa economica e dalle limitazioni all'offerta, anche a seguito dell'evoluzione della pandemia. Questo ha provocato un incremento dei costi che ha interessato principalmente i prodotti derivati dal petrolio (carburanti,

etc.), i materiali per le commesse (ghisa, ferro, etc.), le fonti energetiche fossili (gas, energia elettrica da fonti non rinnovabili, etc.).

Con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia a fine febbraio 2022 e l'apertura di un durissimo conflitto ai margini dell'Europa, le ripercussioni economiche e sociali sono state immediate, peggiorando ulteriormente la situazione dei mercati sopra descritta, anche per effetto dell'applicazione delle sanzioni contro la Russia ed il blocco degli scambi commerciali nell'area del Mar Nero. Le quotazioni del gas naturale hanno fatto registrare un'impennata straordinaria, condizionando anche il prezzo dell'energia elettrica che ha raggiunto valori senza precedenti.

Per quanto riguarda gli impatti previsti sulla ns Società, nonostante essa operi in un mercato regolato e su scala locale, questa sarà chiamata a sostenere maggiori costi di esercizio relativi a materie prime, in particolare per l'energia elettrica, i carburanti ed i materiali per commesse, oltre a possibili costi indiretti legati a tempi più lunghi rispetto al normale per l'incasso dei crediti.

Aumenti che riteniamo non avranno impatti sulla continuità dell'azienda, ma il recupero di questi maggiori costi dovrà essere trovato all'interno del sistema tariffario, che fra l'altro consente il recupero finanziario di tali componenti in un orizzonte maggiore dell'esercizio, e delle iniziative poste dal Governo a sostegno del sistema produttivo del Paese, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Ambito.

Si rinvia alla sezione "*Informazioni sui principali rischi ed incertezze*" della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione per ulteriori approfondimenti.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Come già ampiamente evidenziato nella parte di commento ai fondi rischi per "Strumenti finanziari derivati passivi" e ai "Debiti verso le banche" della presente Nota Integrativa a cui si rinvia per maggiori dettagli, a fronte dei rischi di variazione tassi sui finanziamenti a lungo termine, la società ha sottoscritto tre contratti di Interest Rate Swap. Di seguito si riportano le principali caratteristiche del finanziamento, degli strumenti derivati di copertura e del rispettivo valore del fair value alla data del 31 dicembre 2021:

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si specifica che Umbra Acque S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La Società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare. Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 125-129 della Legge n. 124/2017, cd. Legge annuale per il mercato e la concorrenza, che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio 2021, secondo il principio di cassa. Sulla scorta delle interpretazioni fornite dalla circolare Assonime n.05/2019, la scrivente Società ha inteso identificare nel criterio di "cassa" e non di "competenza" la locuzione "ricevuto" utilizzata dal legislatore.

Di seguito si riportano i contributi in conto esercizio incassati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

Si espone nella tabella seguente i contributi per opere pubbliche incassati nell'esercizio 2021 per la realizzazione di investimenti previsti nel Piano degli Interventi.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come presentato composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, tenuto conto che:

- la Società già negli esercizi precedenti ha adottato una politica di disponibilità delle riserve in linea con le indicazioni dettate dall'ARERA, vincolando nella "Riserva ex articolo 42 Allegato A 585/2012", la componente tariffaria FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) destinata alla realizzazione di nuovi investimenti negli esercizi di competenza;
- l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso ad ARERA, a seguito di richiesta della stessa, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, nel quale si afferma che "indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, gli operatori adottano politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche di rendicontazione regolatorie stabilite" dall'Autorità (ARERA), in base alle quali tale componente, finalizzata all'incentivazione dei nuovi investimenti, è assimilata a un contributo pubblico in conto impianti e come tale deve essere rilevata dal gestore nei Conti Annuali Separati (CAS, rif. Delibera ARERA n. 137/2016) utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi;

e Vi proponiamo pertanto di:

- rilasciare la cifra di Euro 350.896,18 dalla Riserva ex articolo 42 Allegato A 585/2012 per adeguare il valore della stessa alle tecniche regolatorie, destinandola a favore della Riserva straordinaria;
- destinare l'intero ammontare dell'utile dell'esercizio 2021, pari ad Euro 4.706.975,74 come segue:
  - per Euro 235.348,79 a Riserva Legale;
  - per Euro 4.471.626,95 a Riserva straordinaria;

La Riserva ex articolo 42 Allegato A 585/2012 al 31/12/2021 assumerà il valore complessivo di Euro 14.229.515,18 pari alla sommatoria degli utili di bilancio civilistici al netto utili risultanti dai CAS, essendo tale differenza ricondotta esclusivamente al differente trattamento contabile del FoNI. Tale riserva è indisponibile e non distribuibile e sarà di anno in anno alimentata o liberata in funzione delle variazioni dei delta tra gli utili civilistici e quelli CAS.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, qualora la proposta complessiva di destinazione dell'utile e delle riserve trovasse la Vostra approvazione, il Patrimonio Netto della Società sarà così composto:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

---

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Perugia, li 29 marzo 2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

v.2.13.0

UMBRA ACQUE S.P.A.

---

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Filippo Calabrese (amministratore), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

### **N° 2/2022**

Il giorno 25/05/2022, alle ore 16.00, è stata convocata, in seconda convocazione, presso l'Aula Magna dell'Università degli Stranieri di Perugia, Palazzo Gallenga Stuart in Piazza Braccio Fortebraccio n. 4 a Perugia, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Umbra Acque S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1 - Bilancio di Esercizio anno 2021: adempimenti inerenti e conseguenti;**
- 2 - Nomina incarico di Controllo Contabile triennio 2022-2024 e definizione del relativo compenso ai sensi dell'art. 27 co. 4 dello Statuto societario;**
- 3 - Nomina Collegio Sindacale e definizione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 27 co. 1, 2 e 3 dello Statuto societario.**

Sono presenti, in presenza fisica nel luogo di convocazione ovvero mediante collegamento audio-video da remoto mediante piattaforma informatica Microsoft Teams, i rappresentanti dei seguenti azionisti:

- **BERTINELLI Cristina**, Delegata del Comune di Perugia in presenza fisica;
- **CAVALLUCCI Veronica**, Delegata del Comune di Assisi mediante collegamento da remoto;
- **LUNGAROTTI Paola**, Sindaca del Comune di Bastia Umbra mediante collegamento da remoto;
- **BAZZOFFIA Valerio**, Sindaco del Comune di Bettona in presenza fisica;

- **BURICO Matteo**, Sindaco del Comune di Castiglione del Lago mediante collegamento da remoto;
- **PALADINO Enea**, Sindaco del Comune di Citerna in presenza fisica;
- **RISINI Fausto**, Sindaco del Comune di Città della Pieve in presenza fisica;
- **CARLETTI Riccardo**, Delegato del Comune di Città di Castello in presenza fisica;
- **GALLI Valerio**, Vice Sindaco del Comune di Collazzone mediante collegamento da remoto;
- **MARINACCI Giacomo**, Vice Sindaco del Comune di Deruta mediante collegamento da remoto;
- **COATA Gianluca**, Sindaco del Comune di Fratta Todina mediante collegamento da remoto;
- **PRESCIUTTI Massimiliano**, Sindaco del Comune di Gualdo Tadino in presenza fisica;
- **TASSO Alessia**, Vice Sindaca del Comune di Gubbio mediante collegamento da remoto;
- **CHIODINI Giacomo**, Sindaco del Comune di Magione e Delegato del Comune di Corciano in presenza fisica;
- **MELE Francesca**, Sindaca del Comune di Marsciano mediante collegamento da remoto;
- **FEDERICI Francesco**, Sindaco del Comune di Massa Martana mediante collegamento da remoto;

- **MICHELINI Letizia**, Sindaca del Comune di Monte S. Maria Tiberina in presenza fisica;
- **RINALDI Mirco**, Sindaco del Comune di Montone mediante collegamento da remoto;
- **BARDELLI Riccardo**, Sindaco del Comune di Paciano mediante collegamento da remoto;
- **CHERUBINI Giulio**, Sindaco del Comune di Panicale mediante collegamento da remoto;
- **GIOVANNINI Gabriele**, Delegato del Comune di Passignano S.T. mediante collegamento da remoto;
- **FRATINI Paolo**, Sindaco del Comune di San Giustino in presenza fisica;
- **FUGNANESI Giampiero**, Sindaco del Comune di Sigillo in presenza fisica;
- **RUGGIANO Antonino**, Sindaco del Comune di Todi in presenza fisica;
- **LIBERTI Eridano**, Sindaco del Comune di Torgiano mediante collegamento da remoto;
- **MINCIARONI Maria Elena**, Sindaca del Comune di Tuoro S.T. mediante collegamento da remoto;
- **CARIZIA Luca**, Sindaco del Comune di Umbertide in presenza fisica;
- **BACOCOLI Enrico**, Sindaco del Comune di Valfabbrica in presenza fisica;
- **GIULITTO Annalisa**, Delegata ACEA S.p.A. in presenza fisica.

Sono altresì presenti i membri del Consiglio di Amministrazione

**CALABRESE Filippo, BUONFIGLIO Tiziana, MARCANTONINI Lamberto,**

**LUNGI Federica, PARLAVECCHIO Franco e SOLDANI Isabella Ippolita, e**  
l'intero Collegio Sindacale **PANNACCI Massimo, FERRI Francesco e**  
**MARIANI Francesco.**

Presiede l'Assemblea **CALABRESE Filippo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, come statutariamente previsto.

Il Presidente, avendo constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 14/04/2022 (Prot. n. 7456/22) e che nella presente seduta in seconda convocazione – essendo andata deserta la seduta in prima convocazione del 29 Aprile u.s. – sono rappresentati 30 Soci per un totale di quote azionarie n. 15.477.471 pari al 99,534% del capitale sociale, dichiara l'Assemblea validamente costituita come previsto dallo Statuto ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno sopraindicato.

Si ricorda preliminarmente che – come indicato nell'avviso di convocazione ed al fine di porre in essere ogni cautela al riguardo – è stata prevista la partecipazione alla presente seduta in modalità mista, ossia in presenza fisica nel luogo di convocazione ovvero a distanza con collegamento audio-video da remoto mediante piattaforma informatica Microsoft Teams che garantisce l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto dei partecipanti, e la cui modalità a distanza è prevista anche dall'art. 17 dello Statuto Societario e potrebbe essere fatta anche in forma esclusiva, nel pieno rispetto altresì delle vigenti disposizioni legislative volte a ridurre il rischio di

contagio (cfr. Art. 106 D.L. 18/2020 cd. Decreto Cura Italia convertito con L. 27/2020 e, da ultimo, D.L. 228/2021 cd. Decreto Milleproroghe convertito con L. 15/2022 che ha prorogato sino al 31 luglio 2022 le procedure semplificate in materia societaria introdotte dal suddetto Decreto Cura Italia).

Infine si ricorda che se qualcuno vuole che sia riportata a verbale una sua dichiarazione di chiederlo espressamente in corso di seduta, altrimenti la verbalizzazione sarà sintetica e ci si riporterà agli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Assemblea prende atto e condivide.

Il Presidente, prima di passare ad illustrare gli argomenti, pone all'attenzione dei Soci l'obbligo di nominare un Segretario, come previsto dall'art. 17.2 dello Statuto, proponendo il Responsabile della Funzione Societario **Guido BURRINI**, presente nel luogo della convocazione.

L'Assemblea, all'unanimità, approva.

**Punto 1** – *“Bilancio di Esercizio anno 2021: adempimenti inerenti e conseguenti”*

A seguito dell'avvenuta approvazione del Progetto di Bilancio da parte del CdA nella seduta del 29 marzo 2022, si porta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di Esercizio 2021 per il cui dettaglio si rinvia alla documentazione messa a disposizione dei Soci (Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione degli Amministratori, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione

della Società di Revisione) al link <https://bit.ly/38pugk7> (Password di accesso: Umbra.2022) come indicato nell'Avviso di Convocazione del 14 aprile scorso.

In parallelo viene illustrato ai Soci anche il Bilancio di Sostenibilità Esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Umbra Acque S.p.A. nella seduta del 9 maggio 2022 e certificato dalla Società di Revisione KPMG, dandone ampia informativa dei suoi contenuti per fornire così una lettura incrociata dei dati economici e patrimoniali del Bilancio di Esercizio 2021 con i dati del Bilancio di Sostenibilità Esercizio 2021.

Il Presidente Calabrese, dopo aver porto i saluti ai Soci presenti, ai Consiglieri e ai componenti del Collegio Sindacale, sottolinea l'importanza che stanno avendo sempre più i temi legati alla sostenibilità all'interno dell'azienda, come indicato nel suo discorso al quale si rimanda per i relativi contenuti e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

In particolare, il Presidente nel suo discorso sottolinea che le azioni intraprese dalla Società nell'ultimo esercizio evidenziano l'attenzione verso la tutela della salute dei dipendenti e delle loro famiglie, la solidarietà, l'attenzione verso gli enti e le associazioni del volontariato o che comunque operano a favore della collettività, la cura dell'ambiente e del patrimonio infrastrutturale affidato. Il Presidente spiega che la sfida ora è quella di rendere Umbra Acque un'**impresa di tipo 'benefit'**, società che persegue lo scopo proprio delle società di capitali ma cercando di creare un beneficio che si ripercuote anche

su altre categorie di soggetti, quali dipendenti, utenti (quindi cittadini), ambiente, società, garantendo allo stesso tempo all'impresa una maggiore redditività. E ciò con una finalità ben precisa di restituire benefici alla comunità e alla biosfera, eticamente dovuta dai concessionari in regime di monopolio naturale, quale è Umbra Acque.

L'Amministratrice Delegata si associa ai ringraziamenti, esprimendo particolare gratitudine ai Soci che hanno atteso con successo la compattezza del Consiglio la cui realtà è tale, ed espone accuratamente i dati economici e patrimoniali del Bilancio di Sostenibilità Esercizio 2021 incrociandoli con i dati del Bilancio di Esercizio 2021 come da relazione dettagliata attraverso slide alle quali si rimanda per i relativi contenuti e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale.

In particolare, l'Amministratrice Delegata nella sua relazione evidenzia la consapevolezza dell'azienda di rappresentare un solido volano per lo sviluppo dei territori gestiti. Umbra Acque ha dimostrato di essere capace di immaginare nuovi scenari e di saper costruire dei percorsi concreti, trasformando in opportunità anche le sfide più difficili nel segno della sostenibilità.

L'Amministratrice Delegata sottolinea che la Società, attraverso un percorso di miglioramento continuo, ha raggiunto una struttura patrimoniale molto solida, grazie all'acquisizione nel luglio 2021 di un **finanziamento green di 62 M€**, i cui oneri finanziari potranno essere ridotti grazie al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale e che accompagnerà Umbra

Acque fino al **termine della concessione con allungamento al 31/12/2031**, ottenuto dalla Società nel febbraio 2021 uniformando così la scadenza della sua concessione a quelle degli altri due gestori umbri.

L'Amministratrice Delegata evidenzia l'efficiente gestione dei costi che, unita a politiche consolidate di accantonamento degli utili, va ad autofinanziare una parte degli investimenti sempre più orientati alla **transizione energetica**. Fra questi, l'Amministratrice Delegata ricorda in particolare il rilevante progetto in corso sulla grande diga del Chiascio, 'impianto a consumo zero', che consentirà l'integrazione del sistema idrico in tutta l'Umbria. Da ultimo, l'Amministratrice Delegata sottolinea con soddisfazione che, a seguito dei risultati ottenuti e rendicontati, Umbra Acque è stata **premiata da ARERA con 1,5M€** per aver realizzato miglioramenti nella qualità industriale della rete idrica.

Terminata l'esauriente esposizione si passa ad indicare la proposta di **destinazione dell'Utile di Esercizio 2021**, che prevede:

- il rilascio di € 350.896,18 dalla Riserva ex art. 42 Allegato A Del. 585/2012, cd. Riserva FoNI, per adeguare il valore della stessa alle tecniche regolatorie, destinandola a favore della Riserva Straordinaria;
- la destinazione dell'intero ammontare dell'utile dell'Esercizio 2021, pari ad € 4.706.975,74 come segue:
  - per € 235.348,79 a "Riserva Legale";
  - per € 4.471.626,95 a "Riserva Straordinaria".

In tal modo la Riserva ex art. 42 Allegato A Del. 585/2012 al 31/12/2021

assumerà il valore complessivo di € 14.229.515,18 pari alla sommatoria degli utili di bilancio civilistici al netto degli utili risultanti dai Conti Annuali Separati (CAS), essendo tale differenza ricondotta esclusivamente al differente trattamento contabile del FoNI. Tale riserva è indisponibile e non distribuibile e sarà di anno in anno alimentata o liberata in funzione delle variazioni dei delta tra gli utili civilistici e quelli CAS.

Si dà inoltre evidenza che anche il Collegio Sindacale, come da dettagliati contenuti della relazione all'Assemblea dei Soci resa ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., così come la Società di Revisione, nessun rilievo hanno mosso in merito al Bilancio d'Esercizio 2021 e pertanto nulla osta alla sua approvazione in sede assembleare da parte dei Soci.

Al termine dell'ampio esame l'Assemblea esprime unanime apprezzamento per i contenuti del Bilancio Esercizio 2021 e del Bilancio di Sostenibilità 2021, la cui lettura incrociata dà conto del complessivo operato della Società verso il territorio e le collettività servite, e si apre una serie di interventi dei Soci di cui si riepilogano i punti salienti:

- il Sindaco del Comune di Todi, Antonino Ruggiano, ringrazia il Presidente, l'Amministratrice Delegata, la Società tutta e i Soci, e manifesta soddisfazione per la crescente consapevolezza dell'importanza del lavorare assieme. Ricorda che nel settore idrico sin dal 1990 si è compreso che non si può più ragionare a livello comunale ma a livello d'ambito, superando così localismi e divisioni e lavorando assieme, il che è importante specialmente

in una regione piccola come l'Umbria. Esprime apprezzamento per la lettura incrociata che è stata resa tra il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità, che dà linfa e rende più interessanti gli aridi numeri. Sottolinea come Umbra Acque sta migliorando continuamente e dà importanza ai temi della sostenibilità, esprime l'orgoglio che tutti i Soci devono avere per come Umbra Acque sta guidando l'Umbria nel Servizio Idrico Integrato ponendosi come punto di riferimento e di benchmarking dell'intera regione. Da ultimo evidenzia che con il PNRR si avrà l'opportunità di mettere in sicurezza il sistema idrico per i prossimi cinquant'anni e che l'Umbria sarà interconnessa a favore delle generazioni future. Al riguardo l'Umbria si pone come regione all'avanguardia, essendo stata la prima ad aver presentato progetti importanti se non addirittura sproporzionati rispetto ai numeri e agli attuali abitanti, e ricorda l'importanza ad esempio dell'opera di collegamento della diga del Chiascio la cui realizzazione sarà significativa in termini di sostenibilità ambientale perché porterà all'eliminazione dei pozzi a vantaggio degli invasi. Dopo aver sottolineato che Umbra Acque è esempio di gestione efficiente di un bene prezioso e di tutti come l'acqua, dichiara che voterà convintamente l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021.

- La Delegata del Comune di Perugia, l'Assessore Cristina Bertinelli, esprime soddisfazione per il clima positivo che si respira in Umbra Acque e si complimenta per il significativo miglioramento complessivo dei risultati ottenuti dalla Società quali, ad esempio, l'indebitamento più strutturato, il

Patrimonio Netto più solido rispetto al passato, il livello degli investimenti imponente che è di utilità verso la collettività. Manifesta apprezzamento per i dati del Bilancio di Sostenibilità che danno conto dell'attività complessiva della Società, anche al di là dei numeri del Bilancio d'Esercizio, a miglioramento delle *utilities* del territorio anche in una prospettiva di medio/lungo termine. Ringrazia infine tutte le componenti della Società per l'importante lavoro svolto verso la collettività e anticipa il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021.

- Il Sindaco del Comune di Fratta Todina, Gianluca Coata, ringrazia tutti per il grandissimo lavoro svolto e per l'illustrazione molto dettagliata dei risultati ottenuti, a comprova di un'azienda che ha cambiato davvero passo, con una Gestione Operativa sempre pronta a rispondere nel territorio e che interviene al momento del bisogno. Sottolinea con soddisfazione che Umbra Acque ha realizzato una mole molto significativa di investimenti anche nel territorio di Fratta Todina, con un'azione importante verso il futuro volta a gestire al meglio una risorsa sempre preziosa come l'acqua, che è un bene di cui tutti i cittadini hanno diritto. Auspica infine che la positiva collaborazione continui anche in futuro ed anticipa anche lui il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021.
- Il Sindaco del Comune di Magione e Delegato del Comune di Corciano, Giacomo Chiodini, si associa all'intervento del Sindaco di Todi e ringrazia la Società per l'azione positiva verso il territorio, avendo constatato con

soddisfazione anche il superamento delle difficoltà che si temevano a seguito della chiusura degli sportelli locali. Esprime particolare apprezzamento per l'attività della struttura di progettazione, i cui progetti ottengono successo proprio perché rispondono ad una logica di attenzione verso il territorio. Si unisce al plauso per i risultati di bilancio e per l'attività svolta dalla Società, sottolineando infine la delicatezza del tema delle tariffe e del loro equilibrio con le esigenze delle collettività che va sempre salvaguardato.

- il Sindaco del Comune di Torgiano, Eridano Liberti, ringrazia Umbra Acque per lo slancio profuso e per il notevole cambio di passo, cui anche il suo territorio ha contribuito esprimendo eccellenze come il Responsabile della Gestione Operativa Andrea Vitali, ed augura alla Società di proseguire su questa strada.
- il Sindaco del Comune di Citerna, Enea Paladino, si associa ai complimenti della Società e, data anche la sua più risalente esperienza di Consigliere comunale, evidenzia il cambiamento radicale operato da Umbra Acque negli ultimi anni che ha dimostrato di essere presente e vicina ai cittadini, ribaltando così ogni precedente prospettiva loro potessero avere. C'è stato pertanto un vero e proprio cambio di passo, come attestato anche dai numeri di bilancio illustrati. Ringrazia la Società per l'apprezzata azione verso il territorio ed anticipa il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021.

- La Sindaca del Comune di Monte S. Maria Tiberina, Letizia Michelini, ringrazia per l'esposizione puntuale e dettagliata e per l'importanza data anche al Bilancio di Sostenibilità che conferisce all'azienda un importante valore reputazionale, bene intangibile che non c'è nel Bilancio di Esercizio ma che accresce enormemente il valore dell'azienda. Ringrazia inoltre per il rapporto diretto e per le risposte concrete che la Società ha sempre reso e che riscuotono maggiore apprezzamento quando rivolte a Comuni di piccole dimensioni come quello che lei rappresenta. Apprezza l'estrema chiarezza dei dati che sono stati illustrati, sintomo di netto miglioramento rispetto al passato, e infine ringrazia la governance della Società.
- il Sindaco del Comune di Sigillo, Giampiero Fugnanesi, si unisce ai ringraziamenti ed esprime l'orgoglio del territorio di Sigillo le cui risorse idriche riforniscono Perugia sin dai primi anni del Novecento. Si associa agli apprezzamenti per le risposte che Umbra Acque dà sempre per il miglioramento continuo del servizio.

Dato il protrarsi degli interventi e che alcuni Soci poi dovranno abbandonare la seduta per altri impegni, come da proposta si pone in votazione l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 – completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa questi ultimi redatti nel formato XBRL e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione – e la destinazione degli utili.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, approva:

- il Bilancio di Esercizio anno 2021 e autorizza il Presidente della Società a depositarlo presso il Registro delle Imprese entro i termini di legge;
- la destinazione degli utili di Esercizio 2021, pari ad € 4.706.975,74 come segue:
  - per € 235.348,79 a “Riserva Legale”;
  - per € 4.471.626,95 a “Riserva Straordinaria”;
- il rilascio di € 350.896,18 dalla Riserva ex art. 42 Allegato A Del. 585/2012, cd. Riserva FoNI, per adeguare il valore della stessa alle tecniche regolatorie, destinandola a favore della Riserva Straordinaria.

La Riserva ex art. 42 Allegato A Del. 585/2012 al 31/12/2021 assumerà il valore complessivo di € 14.229.515,18 pari alla sommatoria degli utili di bilancio civilistici al netto degli utili risultanti dai Conti Annuali Separati (CAS), essendo tale differenza ricondotta esclusivamente al differente trattamento contabile del FoNI. Tale riserva è indisponibile e non distribuibile e sarà di anno in anno alimentata o liberata in funzione delle variazioni dei delta tra gli utili civilistici e quelli CAS.

Copia del Bilancio approvato, completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa – questi ultimi redatti nel formato XBRL e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione – sottoscritto dal Presidente, viene acquisito agli atti della Società.

Al termine il Presidente e l'Amministratrice Delegata manifestano ai Soci grande soddisfazione per l'apprezzamento unanime e sottolineano che è il

quinto anno consecutivo che il voto assembleare di approvazione del bilancio viene espresso all'unanimità.

**Punto 2** – *“Nomina incarico di Controllo Contabile triennio 2022-2024 e definizione del relativo compenso ai sensi dell’art. 27 co. 4 dello Statuto societario”*

Con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2021, viene a cessare l'incarico triennale per il controllo contabile relativo ai servizi professionali di revisione legale e certificazione del bilancio già svolto dalla KPMG S.p.A. per il triennio 2019/2021.

Il Presidente Calabrese dà lettura della proposta motivata del 4 maggio u.s., all'uopo predisposta ai sensi di legge e sottoscritta dall'intero Collegio Sindacale, alla quale si rimanda per i relativi contenuti e che si allega al presente verbale sotto la lettera “**C**” per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea condivide e, all'unanimità, approva la proposta motivata del Collegio Sindacale di affidare a PWC S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il triennio 2022/2024 con un compenso globale onnicomprensivo per ciascun esercizio di € 75.000,00 IVA esclusa, per lo svolgimento delle attività dettagliate nella suddetta proposta motivata.

**Punto 3** – *“Nomina Collegio Sindacale e definizione dei relativi compensi, ai sensi dell’art. 27 co. 1, 2 e 3 dello Statuto societario”*

Il Presidente ricorda ai Soci che con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021 è scaduto anche il mandato del Collegio Sindacale la cui

nomina, in base allo statuto societario, segue il meccanismo del voto di lista così come previsto per i Consiglieri.

Il Segretario ricorda quindi che i Soci i quali, da soli o assieme ad altri soci, rappresentino almeno il 20% delle azioni aventi diritto di voto in Assemblea presentano le liste, separatamente le liste pubbliche da quella privata, dei candidati alla nomina dei Sindaci entro tre giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, con le dichiarazioni richieste ai candidati e il loro Curriculum Vitae.

Il Segretario ricorda inoltre che ai Soci pubblici spetta il diritto di nominare in Assemblea due sindaci effettivi e un sindaco supplente, al Socio privato ACEA spetta il diritto di nomina di un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Il Segretario comunica che sono state 3 (tre) le liste dei candidati presentate dai Soci, tutte corredate dalle dichiarazioni richieste ai candidati, messe a disposizione con l'invio dell'avviso di convocazione e positivamente verificate: 2 (due) sono le liste provenienti dai Soci pubblici – più precisamente l'una dal Comune di Perugia con i nominativi di due candidati a Sindaco effettivo e un candidato a Sindaco supplente e l'altra da 18 Comuni Soci con il nominativo di un candidato a Sindaco effettivo – 1 (una) da parte del Socio privato ACEA S.p.A. con i nominativi di un candidato a Sindaco effettivo e un candidato a Sindaco supplente.

Il Segretario illustra nel dettaglio le tre liste presentate, indicando i candidati che vengono elencati seguendo l'ordine del numero progressivo

indicato nelle liste presentate dai Soci.

Per la parte pubblica:

- Lista del Comune di Perugia (rappresentativa del 33,334% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria):

1. Andrea NASINI (candidato Sindaco effettivo);
2. Giovanni MERLETTI (candidato Sindaco effettivo);
3. Clementina Francesca Romana CAVUOTI (candidata Sindaca supplente).

- Lista dei 18 Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città di Castello, Corciano, Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Monte S.M.Tiberina, Passignano S.T., Sigillo, Todi, Torgiano, Umbertide (rappresentativa del 24,484% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria):

1. Francesco FERRI (candidato Sindaco effettivo).

Per la parte privata:

- Lista del Socio privato ACEA S.p.A. (rappresentativa del 40,000% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria):

1. Francesco MARIANI (candidato Sindaco effettivo);
2. Andrea COLLALTI (candidato Sindaco supplente).

Il Segretario, tenuto conto degli adempimenti di cui all'art. 2400, 4° comma, del Codice Civile e dopo aver ricordato:

- il meccanismo del voto di lista da utilizzare per la nomina dei componenti

del Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 27.2 e 20.2 dello Statuto societario;

- che tutti i candidati hanno presentato le dichiarazioni richieste, messe a disposizione con l'invio dell'avviso di convocazione, tutte positivamente verificate non essendo stata rilevata alcuna situazione di ineleggibilità o incompatibilità e conflitto d'interessi in base alle disposizioni normative e statutarie che impedisca la nomina dei suddetti candidati a componenti del Collegio Sindacale della Società;

pone in votazione le liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale.

La lista presentata dal Socio privato ACEA S.p.A. riceve:

⇒ 6.220.014 voti, per effetto della votazione da parte della rappresentante dell'azionista privato ACEA S.p.A. (con il 40% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria).

La lista presentata dal Socio pubblico Comune di Perugia riceve:

⇒ 5.183.356 voti, per effetto della votazione da parte della rappresentante del Comune di Perugia (con il 33,334% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria).

La lista presentata congiuntamente da 18 Soci pubblici riceve:

⇒ 3.979.820 voti, per effetto della votazione da parte dei rappresentanti di 27 Soci pubblici dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Citerna, Città della Pieve, Città di Castello, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte S.M.Tiberina, Montone, Paciano, Panicale, Passignano S.T.,

San Giustino, Sigillo, Todi, Torgiano, Tuoro S.T., Umbertide, Valfabbrica (con il 25,594% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria).

In base ai voti ottenuti da ciascuna lista ed assegnati progressivamente ai candidati secondo il meccanismo statutariamente previsto, si individuano i 3 (tre) candidati che vengono nominati Sindaci effettivi della Società:

- Francesco MARIANI (lista presentata dal Socio privato ACEA S.p.A.) con 6.220.014 voti;
- Andrea NASINI (lista presentata dal Socio pubblico Comune di Perugia) con 5.183.356 voti;
- Francesco FERRI (lista presentata congiuntamente da 18 Soci pubblici) con 3.979.820 voti.

e i 2 (due) candidati che vengono nominati Sindaci supplenti della Società:

- Andrea COLLALTI (lista presentata dal Socio privato ACEA S.p.A.) con 3.110.007 voti;
- Giovanni MERLETTI (lista presentata dal Socio pubblico Comune di Perugia) con 2.591.678 voti.

Con Clementina Francesca Romana CAVUOTI (lista presentata dal Socio pubblico Comune di Perugia) che ha ottenuto 1.727.785,33 voti e pertanto non viene nominata.

Il Presidente della Società per l'elezione del Presidente del Collegio Sindacale propone per tale carica il Dott. Andrea Nasini.

L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Di seguito si riepiloga per intero il nuovo Collegio Sindacale della Società che ai sensi dell'art. 2400 c.c. resterà in carica per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

**Collegio Sindacale**

**Nasini Andrea**, nato a Perugia il 03/06/1970 - *Presidente*

**Mariani Francesco**, nato a Roma il 18/10/1951 - *Sindaco effettivo*

**Ferri Francesco**, nato a Umbertide il 24/05/1981 - *Sindaco effettivo*

**Collalti Andrea**, nato a Roma il 22/11/1966 - *Sindaco supplente*

**Merletti Giovanni**, nato a Perugia il 12/09/1975 - *Sindaco supplente*

Il Presidente della Società passa infine alla votazione per la determinazione della retribuzione spettante ai membri effettivi del Collegio Sindacale che viene proposta in:

- € 20.000,00 lordi onnicomprensivi annui per il Presidente;
- € 17.000,00 lordi onnicomprensivi annui per il Sindaco effettivo.

Tali compensi, si ritengono più adeguati alla importanza qualitativa e quantitativa dell'opera da prestare sempre più complessa, alla difficoltà dell'incarico e al decoro della professione, anche in considerazione dell'avvenuta abrogazione delle tariffe professionali statutariamente previste.

L'Assemblea condivide e, all'unanimità, approva la definizione dei compensi come sopra indicato.

Infine, al Presidente del Collegio Sindacale uscente, Massimo Pannacci, viene consegnata una targa ricordo quale sincero e profondo apprezzamento per l'elevato valore sia della persona che del professionista e per l'apprezzata attività da lui svolta in questi anni, con l'Assemblea che si unisce in un lungo applauso.

Al termine si segnala l'intervento della delegata del Socio privato ACEA, Annalisa Giulitto, che ringrazia tutte le componenti della Società e sottolinea il profondo impegno e l'elevato valore dell'operato di Umbra Acque, valore che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

viene poi costantemente restituito al territorio servito cui ACEA tiene molto.

Il Presidente Calabrese termina la seduta ringraziando infine il Responsabile Area Industriale Idrico di ACEA Giovanni Papaleo per l'elevata professionalità e per essersi mostrato sempre attento a qualsiasi istanza della Società.

Non essendovi null'altro da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18.40 (diciottoequaranta).

**IL PRESIDENTE**

*(Filippo Calabrese)*

**IL SEGRETARIO**

*(Guido Burrini)*

Il sottoscritto Marco Pardi, consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA UMBRA ACQUE S.p.A.  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Umbra Acque SpA al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un positivo risultato d'esercizio di euro 4.706.976. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato periodicamente l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza, possiamo darVi atto che la Società ha attuato le procedure necessarie alla definizione di una struttura organizzativa adeguata alle sue dimensioni ed alle sue caratteristiche operative, nel rispetto delle regole contenute nel Codice Etico e nel "Modello di Organizzazione e Gestione" recepito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di volta in volta aggiornato al fine di recepire le nuove figure di reato ricomprese nel regime di responsabilità amministrativa e gli aggiornamenti richiesti dalle modifiche organizzative e/o legislative.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Umbra Acque SpA e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Perugia, 12 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Pannacci



Dott. Francesco Ferri



Dott. Francesco Mariani

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

**UMBRA ACQUE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02634920546